



# Piano Urbanistico Generale (PUG) Budrio - Castenaso

Presentazione  
25 marzo 2025



## Comuni di Budrio e Castenaso

### Sindaci

Debora Badiali – Comune di Budrio  
Carlo Gubellini – Comune di Castenaso

### Uffici di Piano

*Comune di Budrio*  
Ing. Angela Miceli  
Ing. Sara Ferretti

*Comune di Castenaso*  
Ing. Silvia Malaguti  
Ing. Deborah Cavina  
Geom. Leonardo Altilia

## Gruppo di lavoro

### Coordinamento tecnico

Arch. Fabio Ceci  
Arch. Francesco Vazzano  
Arch. Sergio Fortini

### Referente contrattuale e tecnico

Urb. Raffaele Gerometta

### ValSAT

Ing. Elettra Lowenthal  
Arch. Morena Scrascia

### Geologia e geomorfologia

Geol. Alberto Caprara  
Dott. Andrea Lotni della Vedove

### Idraulica

Ing. Lino Pollastri

### Infrastrutture e mobilità

Ing. Elena Guerzoni

### Contributi specialistici e SIT

Arch. Chiara Durante  
Urb. Massimo D'Ambrosio  
Ing. Chiara Cesarini  
Arch. Anna Luciani  
Arch. Michele Avenali  
Arch. Saverio Osti  
Urb. Manuela Fontanive

Arch. Martina Zucconi

### Agronomia, forestazione e paesaggio

Dott. Paolo Rigoni  
Urb. Lucrezia Pintus

### Normativa

Avv. Roberto Ollari



**LR 24/2017**  
**Princìpi e obiettivi**

# I principi e gli obiettivi della LR 24/2017

*Rendere gli strumenti di Pianificazione del Territorio adeguati alle diverse e mutate esigenze dei territori tramite semplificazione e flessibilità, puntando sugli aspetti strategici e non a quelli conformativi e regolamentari*

## Principi

- 1. aumentare attrattività e vivibilità delle città**  
con politiche di rigenerazione urbana, arricchendo i servizi e le funzioni strategiche, la qualità ambientale, la resilienza ai cambiamenti climatici, la sicurezza sismica, ecc.
- 2. contenere il consumo di suolo**  
introducendo il principio del consumo di suolo a saldo zero
- 3. accrescere la competitività del sistema regionale**  
con la semplificazione del sistema dei piani e con una maggiore flessibilità dei loro contenuti con meccanismi procedurali adeguati ai tempi di decisione delle imprese e alle risorse della pubblica amministrazione.

## Obiettivi



# Le novità della LR 24/2017

## Alcune novità della L. R. 24 | Rigenerazione e consumo di suolo a saldo zero



**Obiettivo:** riduzione del consumo di suolo (saldo zero entro il 2050) attraverso strumenti e priorità dell'azione pubblica che combinano rigenerazione diffusa (QE) e rigenerazione negli ambiti della dismissione interni al Territorio Urbanizzato (TU)

### Principi sul consumo di suolo:

-No espansioni residenziali

- Quota complessiva consumo di suolo ammissibile: **3% del TU al 2050**

- Alcune eccezioni, opere pubbliche , opere riconosciute di livello strategico etc .. NON sono computate ai fini del calcolo della quota massima di consumo di suolo

Qualificazione Edilizia (QE)  
**Intervento diretto**

Ristrutturazione Urbanistica (RU )  
**Intervento diretto** con Permesso di Costruire Convenzionato (PCC)

Addensamento o Sostituzione Urbana (AU/SU)  
**Intervento indiretto** con Accordo Operativo (AO) o Piano Attuativo di Iniziativa Pubblica (PAIP)

# **Il percorso del PUG di Budrio - Castenaso**

# Iter del Piano



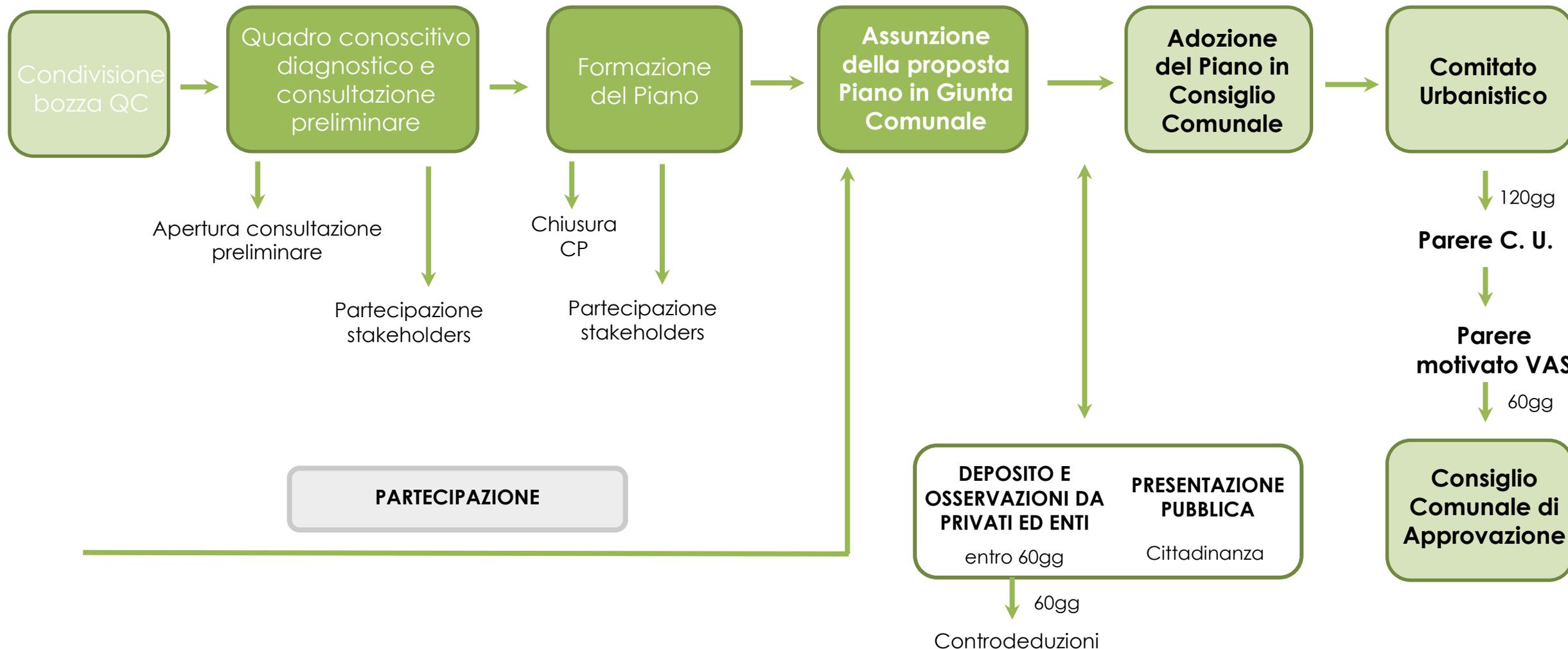
Città di Cuseno

Il piano si  
trova qui

febbraio 2023

marzo 2025

dicembre 2026 / marzo 2027



## Consultazione preliminare

- Apertura: 12 marzo 2024
- Chiusura: 17 aprile 2024

## Raccolta Contributi

- Osservazioni Enti competenti e incontri tecnici di approfondimento (RER, Città metropolitana, ARPAE, Soprintendenza...)

## Formazione del Piano

- Partecipazione stakeholders: (dicembre 2024 – marzo 2025)

Incontri tecnici di approfondimento con Regione, Provincia ed enti sovraordinati

Incontri con i portatori di interesse del territorio

- Ordini professionali: Architetti, Ingegneri, Geometri, Geologi, Periti industriali
- Imprese, associazioni economiche e di categoria
- Associazioni e gruppi locali a tutela dell'ambiente

# **La forma del Piano**

# Quadro Conoscitivo Diagnostico – approccio per sistemi funzionali e per luoghi



VINCOLI / INVARIANTI STRUTTURALI

PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE



# **I temi fondativi del PUG**

- Attivare, in sinergia con gli enti deputati al governo delle acque, azioni di **adattamento ai rischi di esondazione e siccità** per il fiume Idice
- Incrementare la **permeabilità**, la ritenzione e il riciclo delle acque piovane negli spazi aperti pubblici e privati
- Individuare un sistema di aree verdi da riqualificare in termini di adattamento climatico (**forestazione, ombreggiamento, desigillazione**)
- Individuare, laddove possibile, meccanismi finalizzati alla **delocalizzazione** di attività produttive esistenti situate in aree a potenziale rischio idraulico ed abitazioni in aree più volte recentemente alluvionate



# I temi fondativi del PUG | *Accessibilità e intermodalità*

- **Diminuire il traffico di attraversamento** nelle zone centrali (Via Nasica – Via Tosarelli – Via Frullo - tangenziale nord a Castenaso)
- Potenziare le **stazioni ferroviarie** presenti nel territorio come poli funzionali integrati con sistemi di **interscambio modale**
- Intensificare la trama dei **percorsi ciclopedonali** e la loro connessione con le aree verdi
- Potenziare i collegamenti con il **trasporto pubblico**
- Completare la viabilità con i lotti 2 bis e 3 della **Lungo Savena** in quanto infrastrutture essenziali per un'efficace mobilità nell'intero quadrante orientale dell'area metropolitana



# I temi fondativi del PUG | Verde e spazio pubblico

- Configurare un **cuore verde** che permetta il collegamento del Parco della Bassa Benfenati al Parco della Rocca alla luce del nuovo PSAI
- Prevedere il risezionamento di via Nasica per agevolare la conformazione di ambiti pubblici e di mobilità lenta, disincentivando il traffico veicolare di attraversamento
- Potenziare le **connessioni verdi** dando valore alle diverse tipologie: parchi urbani, verde di valore ambientale e panoramico, parchi agricoli
- Migliorare il **comfort urbano** dal punto di vista ambientale (isola di calore), acustico ed estetico

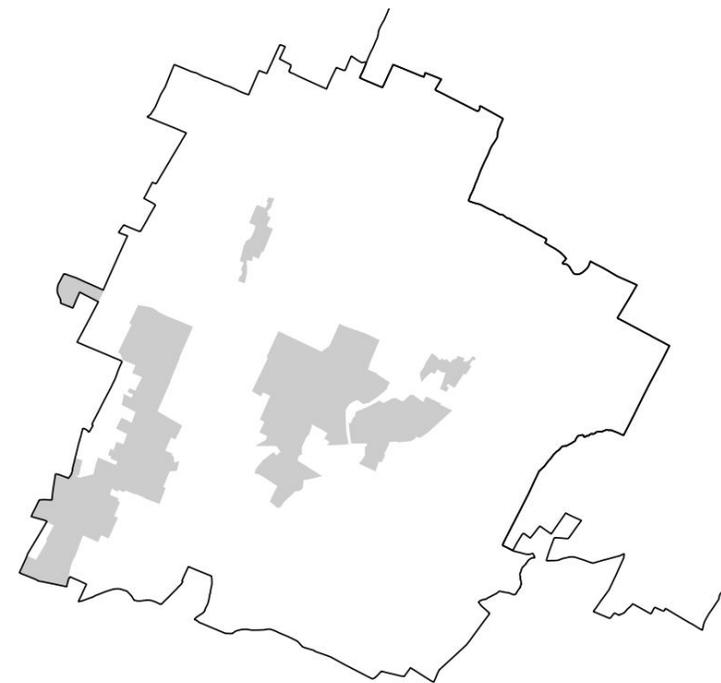


- **Quadro dei fabbisogni di spazi scolastici e sportivi** dedicati alla comunità locale e al territorio, tenendo conto della crescita degli ultimi anni
- Rigenerare l'economia di prossimità potenziando le integrazioni con il **turismo sostenibile**
- Valorizzare l'assetto della **centuriazione** nella sua più ampia accezione di "**campagna-parco**" con il ruolo di elemento strutturante delle attività agricole e orientate ai turismi lenti



# I temi fondativi del PUG | *Contenimento del consumo di suolo*

- Contenere il consumo del suolo, inteso quale bene comune e risorsa non rinnovabile
- Il suolo con le infrastrutture verdi svolge funzioni importanti per l'ambiente urbano e produce i servizi eco-sistemici indispensabili per la prevenzione del dissesto idrogeologico e la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici
- La quota di superficie territoriale consumabile per funzioni di **interesse locale** non rientranti fra quelle indicate al comma 4 non può eccedere l'1% del Territorio urbanizzato di ogni Unione o Comune **(art 49 comma 7 del PTM)**



*Territorio urbanizzato: circa 510 ha  
1%: circa 5 ha*

L'**utilizzo di nuovo suolo** non ancora urbanizzato è consentito entro il massimo del **3% (1% nel caso di Castenaso)** dell'estensione del Territorio urbanizzato, ma solo:

- Per attività economiche, secondarie o terziarie, servizi pubblici
- Per residenza sociale
- Eventualmente per una quota di residenza libera solo se associata a interventi di rigenerazione urbana o sociale all'interno del TU e nella misura strettamente necessaria per assicurarne la fattibilità economica (non ammessi interventi di semplice edilizia residenziale libera)

## **DEROGA: Non computato nel limite del 3% il consumo di suolo per:**

- Opere pubbliche
- Parchi urbani
- Fabbricati funzionali alle aziende agricole
- Nuovi insediamenti produttivi strategici (di rilievo regionale o nazionale), laddove non esistano alternative
- Eventuale ricostruzione parziale, previa demolizione, del volume di grandi edifici dismessi in ambito rurale
- Ampliamento di attività produttive già esistenti

# **Gli elaborati del Quadro Conoscitivo**

Il Quadro Conoscitivo, interpretativo e diagnostico è articolato nelle seguenti famiglie di elaborati:

- 1. Sistema insediativo**
- 2. Sistema ambientale**
- 3. Sistema infrastrutturale e della mobilità**
- 4. Dotazioni infrastrutturali**
- 5. Geologia e sismica**
- 6. Sintesi del quadro conoscitivo**

# Quadro Conoscitivo - Elenco elaborati

## Relazioni

QC\_R\_A 1: Relazione generale

## Elaborati grafici

*A\_1: SISTEMA INSEDIATIVO*

QC\_T\_A 1.1: Lettura dei Tessuti insediativi

QC\_T\_A 1.2: Tavola delle dotazioni

QC\_Q\_A 1.3: Lettura della città pubblica

QC\_Q\_A 1.4: Carta dei servizi sovralocali

QC\_T\_A 1.5: Permeabilità urbana

QC\_Q\_A 1.6: Stato di attuazione del piano

QC\_T\_A 1.7: Sistema commerciale

QC\_T\_A 1.8: Sistema produttivo

QC\_T\_A 1.9: Aree dismesse, degradate e sottoutilizzate

QC\_Q\_A 1.9: Analisi delle aree dismesse, degradate e sottoutilizzate

QC\_T\_A 1.10: Ricognizione della qualità del costruito

QC\_Q\_A 1.11: Livelli di accessibilità

*A\_2: SISTEMA AMBIENTALE*

QC\_T\_A 2.1: Unità di Paesaggio

QC\_T\_A 2.2: Carta agro ecologica

QC\_T\_A 2.3: Carta del reticolo idrografico

QC\_T\_A 2.4: Uso del suolo

QC\_T\_A 2.5: Infrastrutture blu e frammentazione ecologica

QC\_T\_A 2.6: Funzioni ecosistemiche

QC\_T\_A 2.7: Il territorio rurale o territorio aperto

*A\_3: SISTEMA INFRASTRUTTURALE E DELLA MOBILITÀ*

QC\_T\_A 3.1: Sistema della viabilità e della mobilità

QC\_T\_A 3.2: Sistema della mobilità lenta

*A\_4: DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI*

QC\_T\_A 4.1: Carta delle Dotazioni infrastrutturali

*A\_5: GEOLOGIA E SISMICA*

QC\_R\_A 5.1: Relazione geologica e sismica

QC\_T\_A 5.2: Inquadramento geologico e PGRA

*A\_6: SINTESI DEL QUADRO CONOSCITIVO*

QC\_T\_A 6.1: Sintesi elementi quadro conoscitivo: criticità

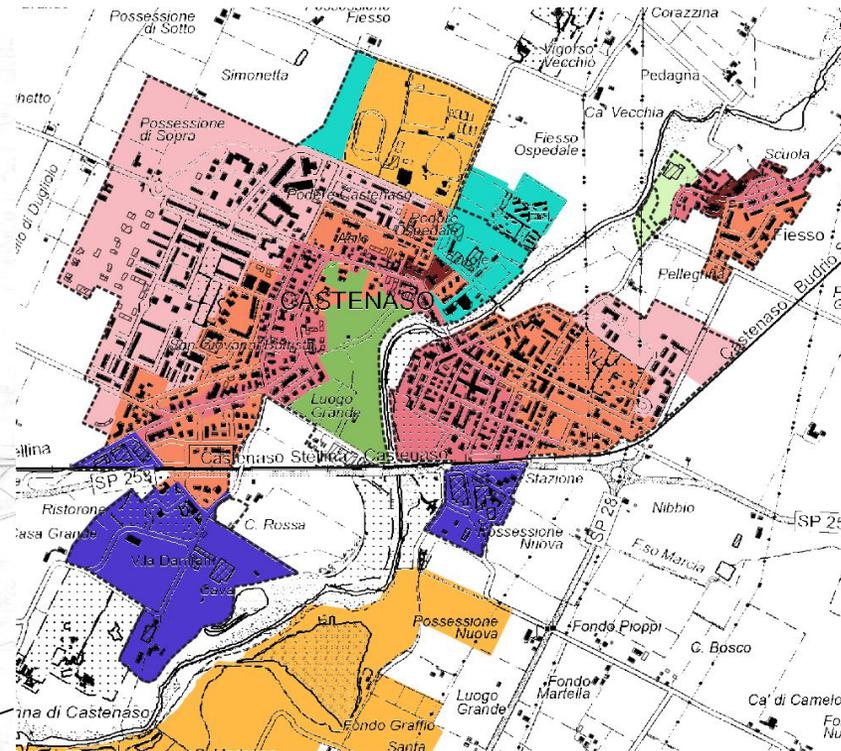
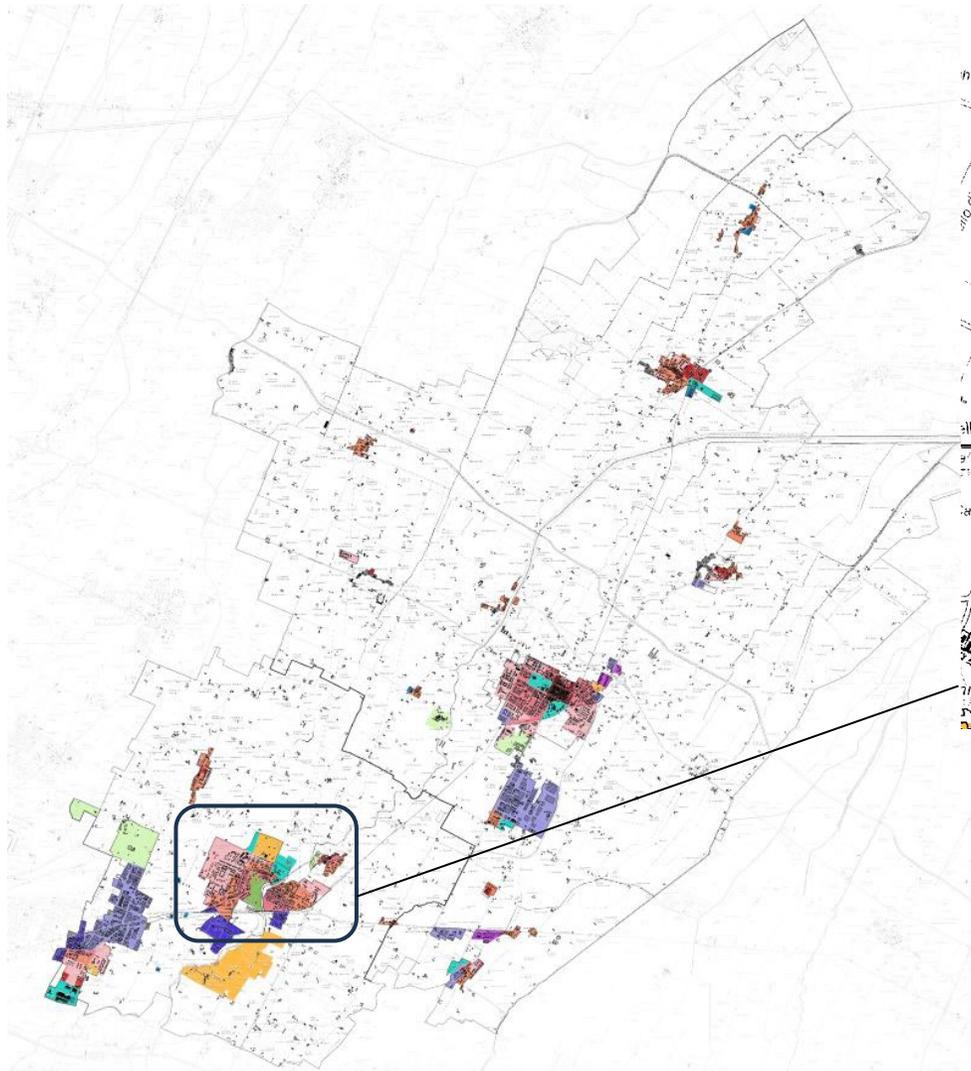
QC\_T\_A 6.2: Sintesi elementi quadro conoscitivo: opportunità

QC\_T\_A 6.3: Lettura diagnostica del territorio

QC\_Q\_A 6.4: Schede diagnostiche delle parti di città

# Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

## Tessuti



- Centro storico
- Impianto storico
- Tessuto di prima espansione urbana
- Tessuto residenziale derivato da piani attuativi
- Tessuto residenziale recente
- Tessuto di frangia
- Tessuto misto
- Tessuto produttivo
- Isole produttive
- Tessuto produttivo/artigianale
- Polo di servizi
- Polo specialistico
- Polo sportivo
- Parco urbano

# Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

## Dotazioni



### Istruzione

- Scuola dell'infanzia - A1
- Scuola primaria - A2
- Scuola secondaria di I grado - A3
- Scuola secondaria di II grado - A4
- Università e ricerca - A5

### Servizi sociali

- Servizi di assistenza - B1
- Igienico-sanitari - B2

### Pubblica amministrazione

- Uffici comunali - C1
- Sicurezza pubblica - C2
- Protezione civile - C3

### Attività culturali, associative e politiche - D

### Culto - E

### Spazi verdi attrezzati

- Gioco, ricreazione, tempo libero - F1
- Attività sportive - F2

### Spazi a libera fruizione per usi pubblici

- Spazi a libera fruizione per usi pubblici - G1
- Aree pavimentate - G2

### Parcheggi pubblici - H

### ERS - I

### Cimiteri - J

# Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

## Letture della città pubblica – Schedatura dotazioni

Comune di Castenaso | Castenaso Capoluogo



Servizi sociali | Servizi di assistenza B1.002

<b>Dati generali</b>	
Denominazione	RSA Anni Azzurri
Attuazione	Esistenti non individuate dagli strumenti
Ambito normativo	Territorio urbanizzato
Consistenza	4847 mq
Data realizzazione	
Dismisso	No
Interesse storico	No
Dot. metropolitana	No



### Analisi qualitativa

#### Criticità

Collocata fuori dal centro urbano  
Percorso ciclabile da collegare al centro urbano  
Area pertinenziale impermeabilizzata  
Collegamento TPL assente

#### Potenzialità

Presenza pannelli solari  
Edificio di nuova realizzazione  
Parcheggio in autibloccanti  
Probabili buone prestazioni energetiche

Valutazione prestazionale delle dotazioni

#### Multiprestazionalità

Ambientale	Scarsa
Energetica	Ottima
Gestionale	Ottima
Sociale	Media
Sicurezza	Buona



#### Accessibilità

Pedonale	Scarsa
Ciclabile	Scarsa
TPL	Scarsa
Privato	Eccellente
Bacino utenza	Locale



#### Flessibilità

Cambio d'uso	Media
Multiscalarità	Media
Messa a rete	Scarsa

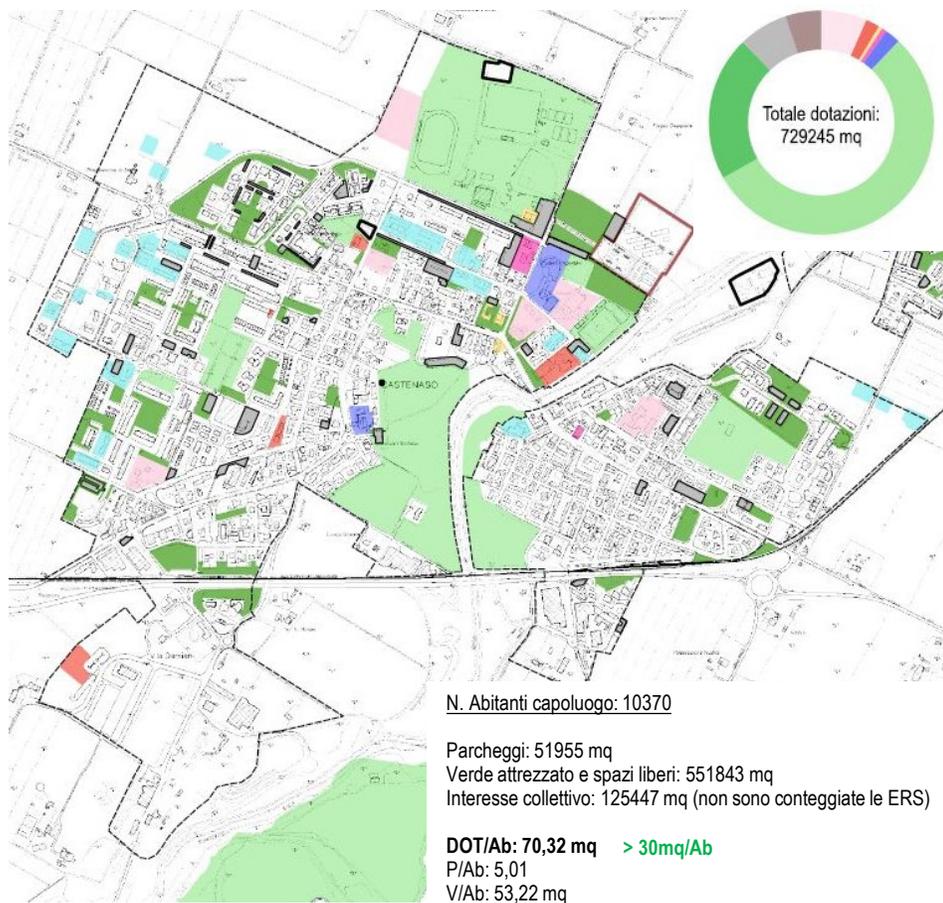


- **Localizzazione** su ortofoto rispetto a rete ciclabile e TPL
- Documentazione **fotografica**
- **Dati** generali
- Analisi qualitativa delle **criticità** e **potenzialità** della dotazione
- Valutazione **prestazionale** (multiprestazionalità, accessibilità, flessibilità)

# Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

## Letture della città pubblica – Valutazione quantitativa e qualitativa della città pubblica

### Valutazione quantitativa



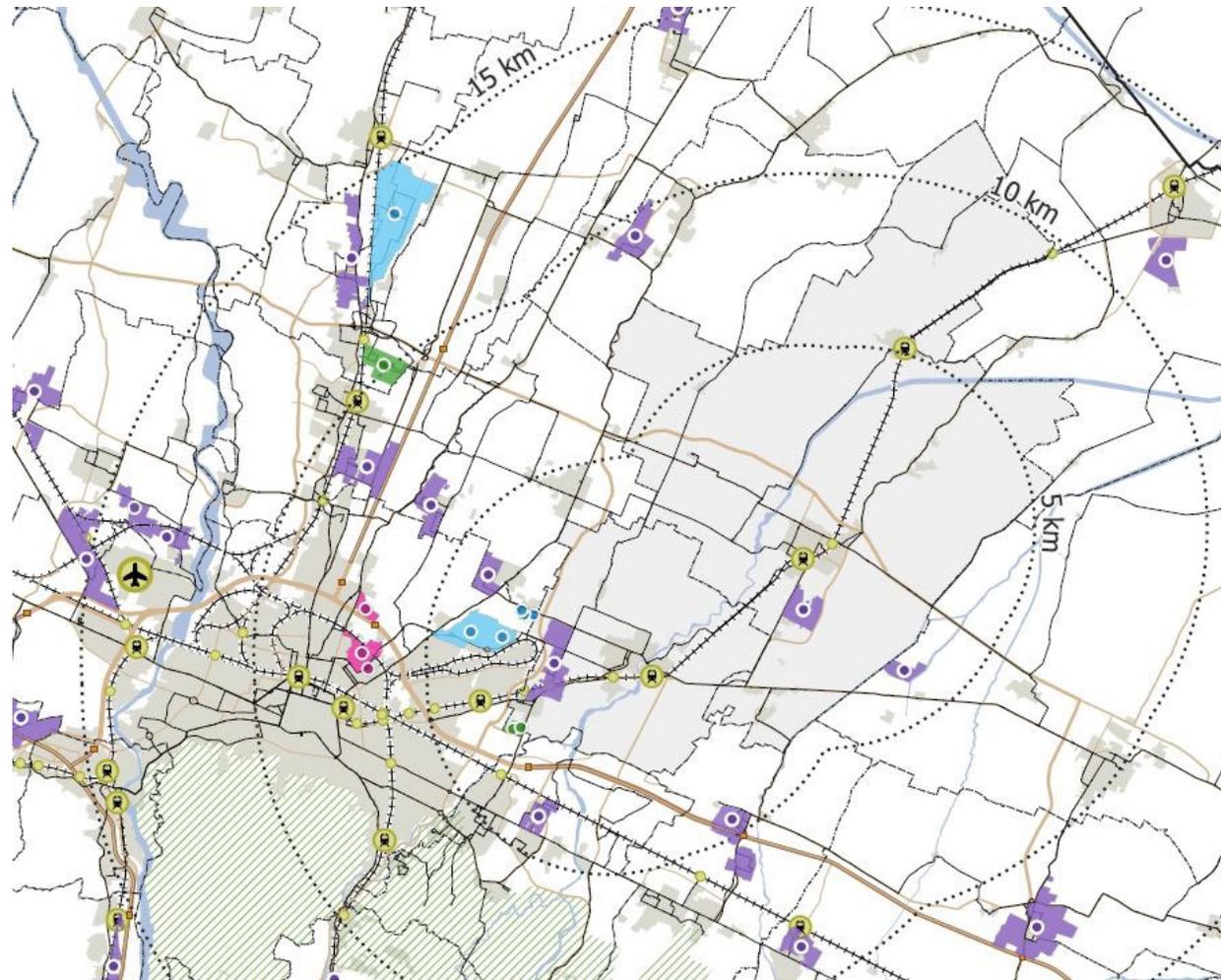
### Valutazione qualitativa

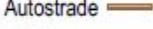
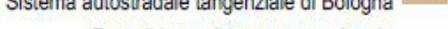
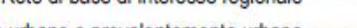
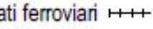


- Servizi e attrezzature
- Spazi liberi e parcheggi
- Alte prestazioni ecologico-ambientali
- Alte prestazioni energetiche
- Alte prestazioni di gestione
- Alte prestazioni sociali
- Piste ciclabili
- Offset 100m da fermata bus
- Alta flessibilità d'uso
- Dotazione multiscalare
- Alta capacità di messa a rete
- Aree da rigenerare
- Dotazioni dismesse
- Dotazioni metropolitane

# Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

## Carta dei servizi sovralocali

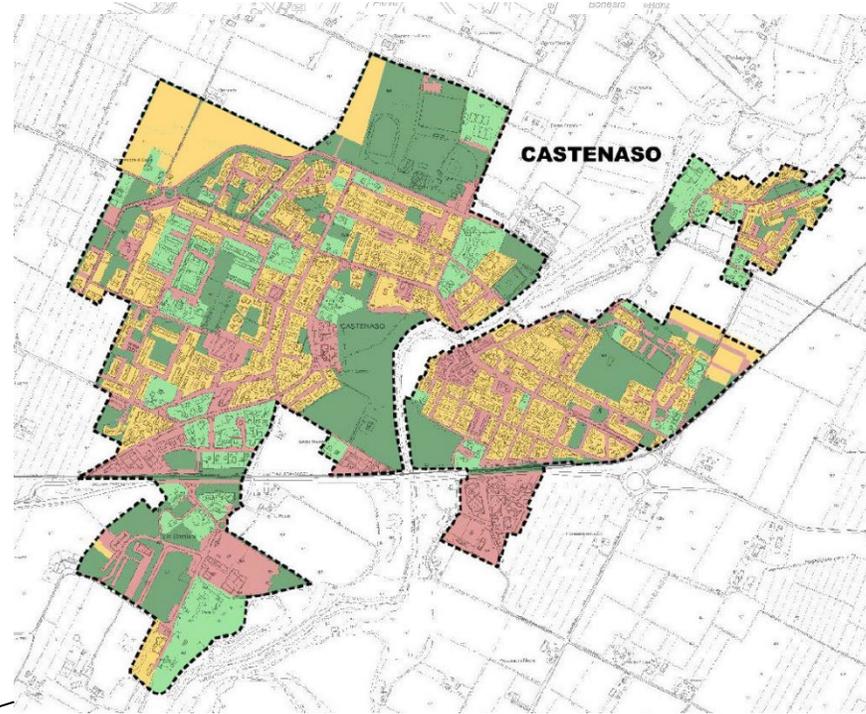
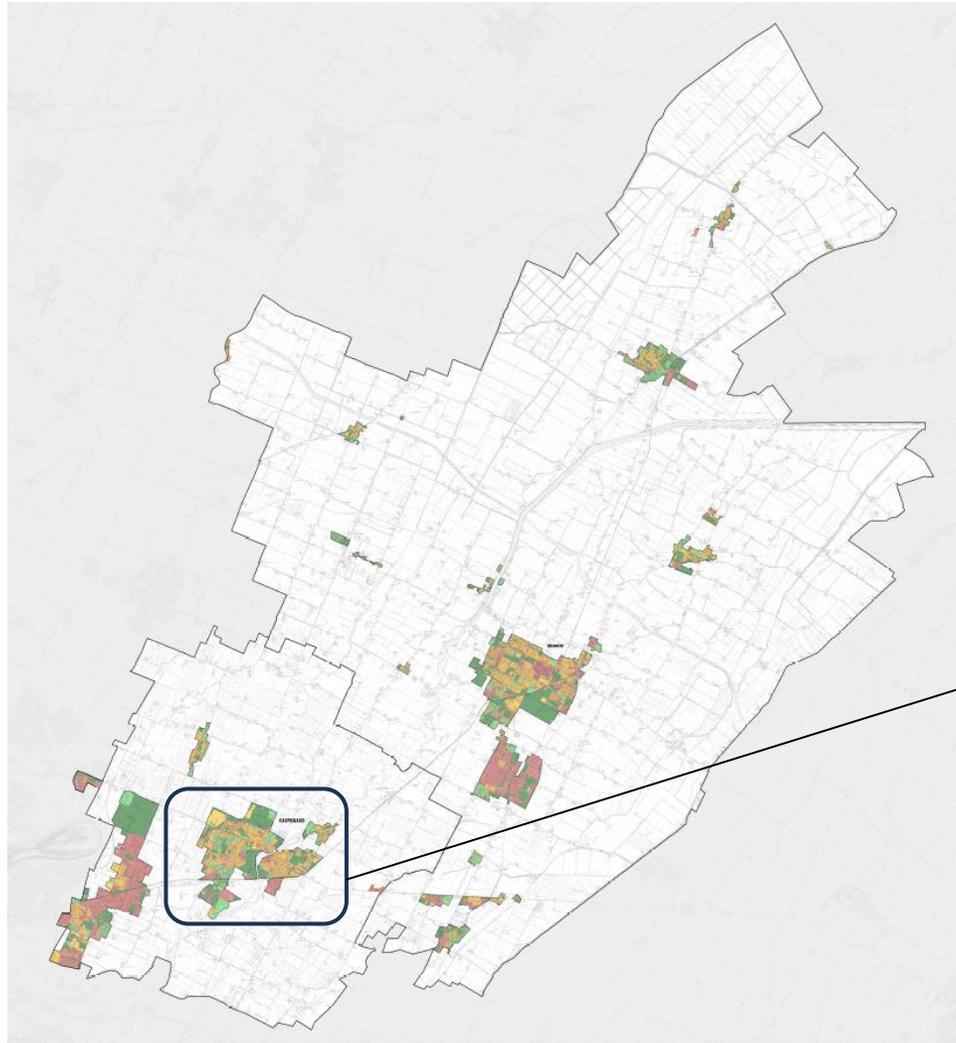


- Polarità produttive 
- Polarità logistiche 
- Polarità commerciali 
- Quartiere fieristico 
  
- Aeroporto 
- Stazione ferroviaria 
- Fermata 
- Autostrade 
- Sistema autostradale tangenziale di Bologna 
- Rete di base di interesse regionale 
- Principali strade urbane o prevalentemente urbane 
- Caselli autostradali 
- Rete TPL 
- Tracciati ferroviari 
  
- Distanze chilometriche dai centri 
- Corsi d'acqua e bacini idrici 
- Parchi regionali e provinciali 
- Centri abitati 
- Confine della Provincia di Bologna 
- Confini comunali 

*Dati da PTM*

# Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

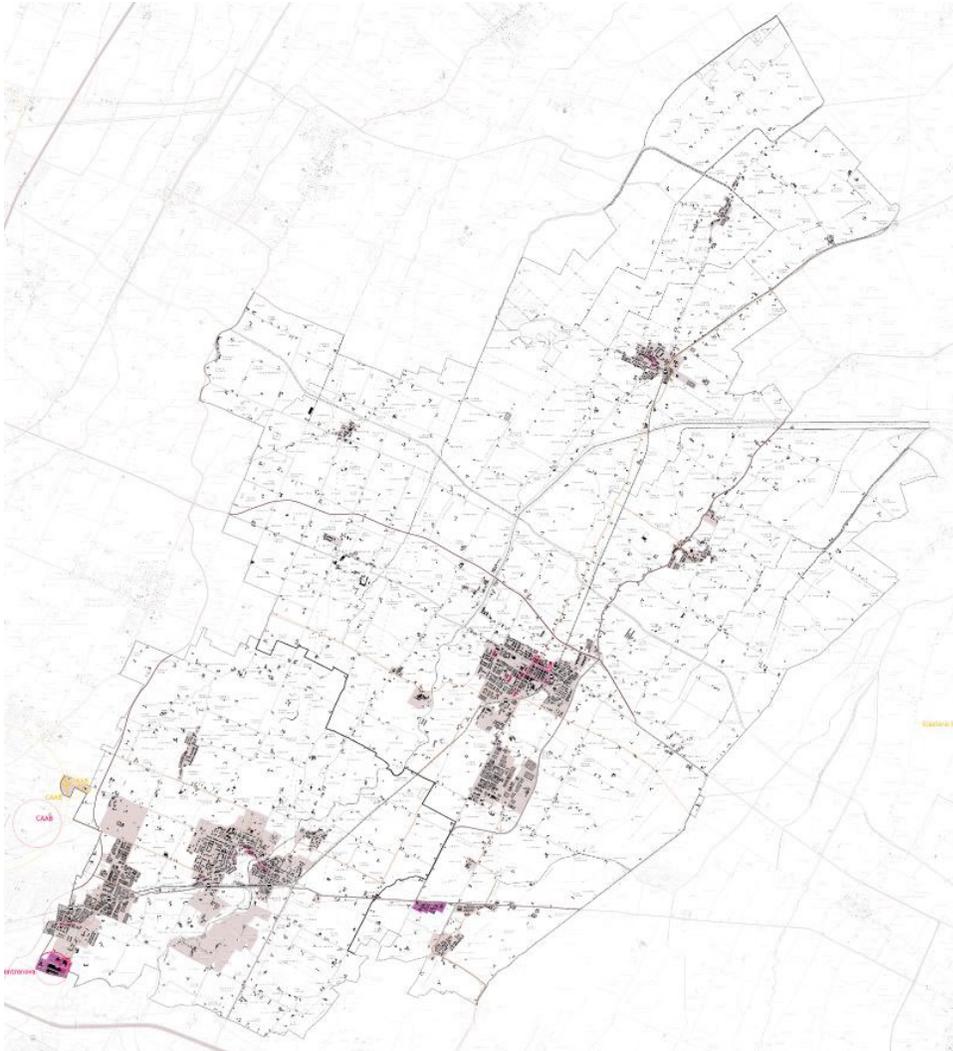
## Permeabilità dei suoli



- Molto alta (oltre il 90%)
- Medio-alta (tra il 50% e il 90%)
- Medio-bassa (tra il 15% e il 50%)
- Nulla (fino al 15%)

# Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

## Sistema commerciale



### Tessuti del sistema commerciale

-  Tessuto misto residenziale e terziario
-  Isola commerciale
-  Polo di servizi
-  Altri tessuti urbani

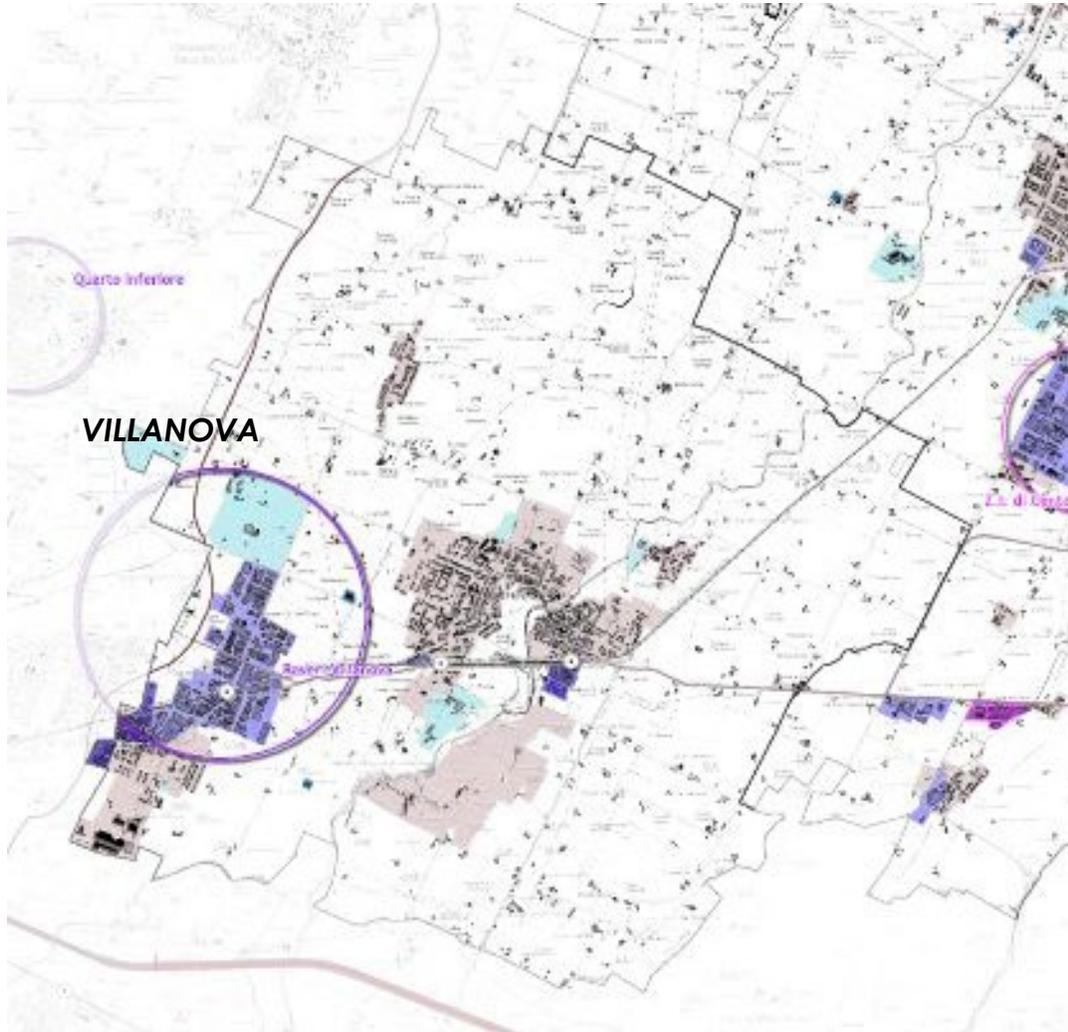
### Poli funzionali da PTM

-  Poli funzionali a marcata caratterizzazione commerciale
-  Poli funzionali metropolitani integrati

*Dati da PTM*

# Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

## Sistema produttivo



### Tessuti del sistema produttivo

-  Tessuto misto
-  Tessuto produttivo
-  Tessuto produttivo/artigianale
-  Isole produttive
-  Polo specialistico
-  Tessuto urbano

### Ambiti produttivi da PTM

-  Ambiti produttivi sovracomunali della conurbazione bolognese
-  Ambiti produttivi sovracomunali di pianura

*Dati da PTM*

# Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

## Schedatura degli ambiti dismessi

Classificazione delle aree e degli edifici dismessi, degradati e/o sottoutilizzati

-  Ambito abbandonato soggetto a pianificazione attuativa con convenzione scaduta
-  Ambito degradato/abbandonato compreso in piano attuativo non convenzionato
-  Ambito degradato/abbandonato/sottoutilizzato compreso in piano attuativo vigente
-  Ambito degradato/abbandonato/sottoutilizzato compreso nel tessuto consolidato
-  Immobili degradati/abbandonati/sottoutilizzati sparsi nel rurale

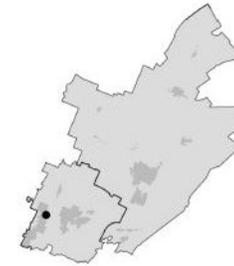


### Ambito degradato/abbandonato compreso in piano attuativo non convenzionato

C\_01

Comune	Castenaso	Fragilità	Zona di attenzione liquefazione (MS 2020); Area di danno per stabilimento RIR (zona di lesioni)
Località	ZONA INDUSTRIALE VILLANOVA	Rispetti	Fascia di rispetto stradale (parziale)
Superficie territoriale (mq)	7861.4	Facilities	PRESENZA DI COLLEGAMENTO DELLA MOBILITÀ LOCALE
Superficie coperta (mq)	465	Criticità	EDIFICI PARZIALMENTE CROLLATI   PROSSIMITÀ ALL'AREA INDUSTRIALE
Proprietà	PRIVATA - inserita nel comparto di proprietà del Comune di Bologna	Flessibilità	Condizionata dalla tipologia edilizia
Uso precedente o destinazione d'uso (se PUA)	Residenza/attività agricola	Vocazioni d'uso	Rinaturalizzazione dell'area
Stato di conservazione	Edifici in stato di degrado e rudere		

 Ambito degradato/abbandonato compreso in piano attuativo non convenzionato



Analisi dello stato di fatto:

- Superficie territoriale
- Superficie coperta
- Volumetrie
- Proprietà
- Uso in essere
- Stato di conservazione

Da tavola dei vincoli

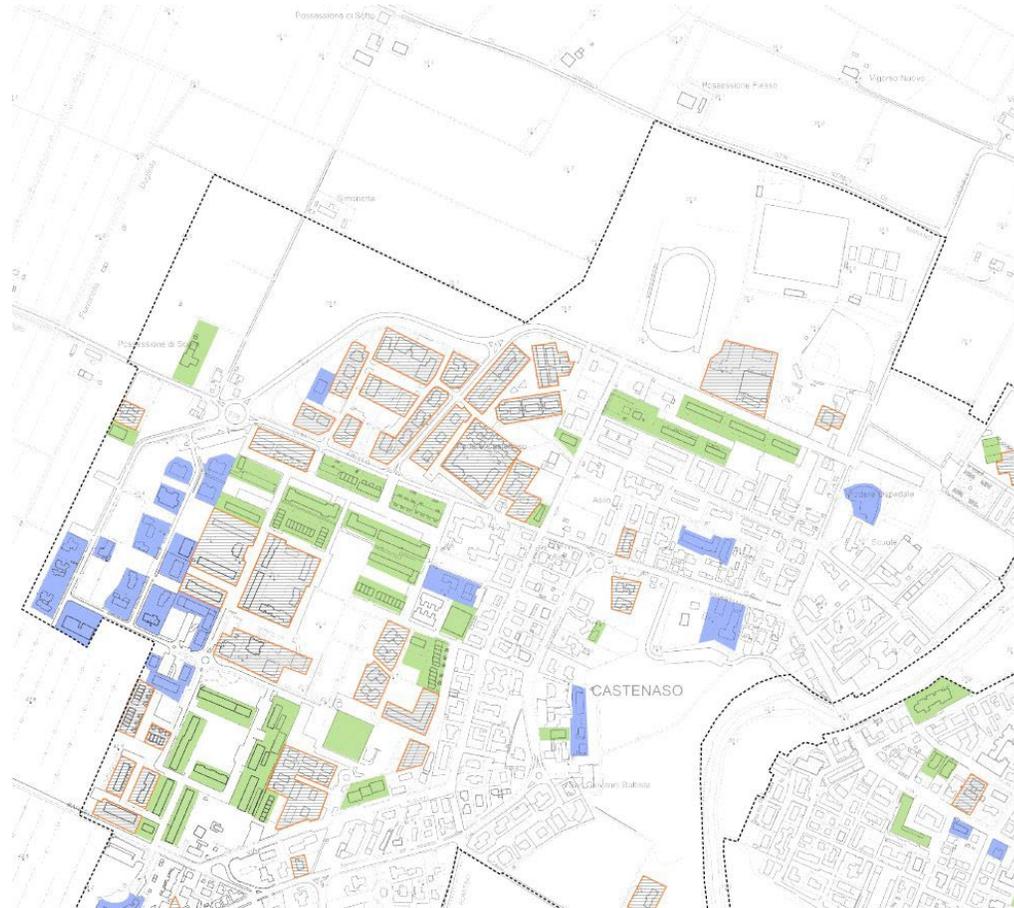
- Fragilità
- Rispetti

Indicazioni progettuali:

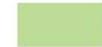
- Flessibilità
- Vocazioni d'uso

# Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

## Ricognizione della qualità del costruito



Edifici costruiti tra il 1998 e il 2013



Edifici costruiti tra il 1978 e il 1998 (con probabili caratteristiche energetiche)

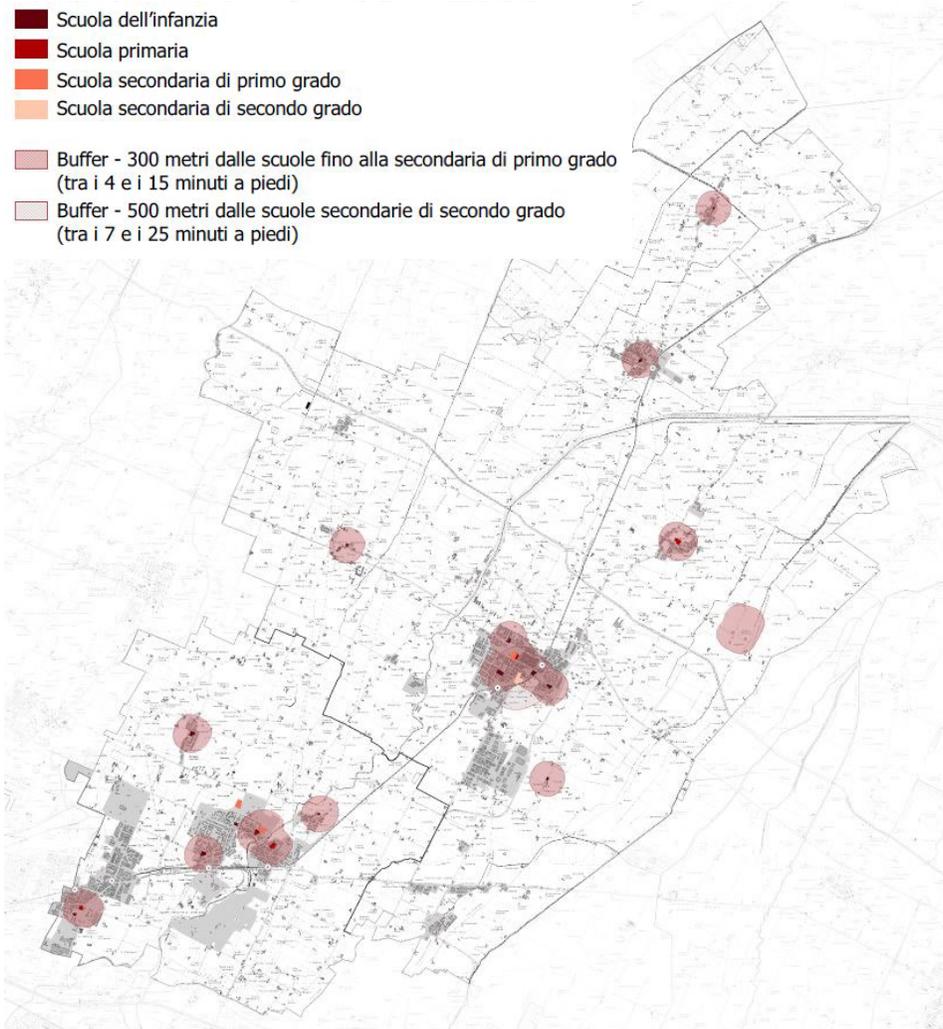


Costruzioni realizzate tra il 2008 e il 2022 (con probabili caratteristiche sismiche)

# Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

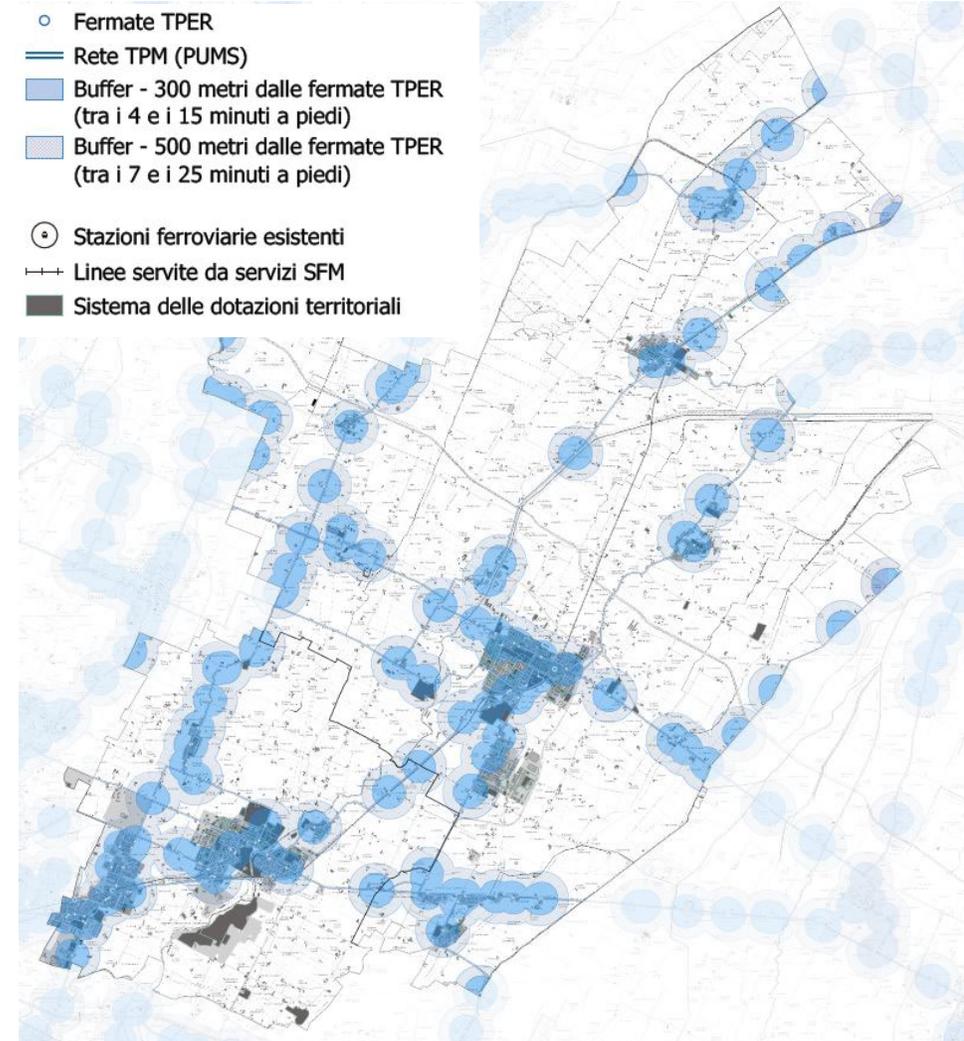
## Livelli di accessibilità – Servizi scolastici

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado
- Scuola secondaria di secondo grado
- Buffer - 300 metri dalle scuole fino alla secondaria di primo grado (tra i 4 e i 15 minuti a piedi)
- Buffer - 500 metri dalle scuole secondarie di secondo grado (tra i 7 e i 25 minuti a piedi)



## Livelli di accessibilità - Analisi del TPL

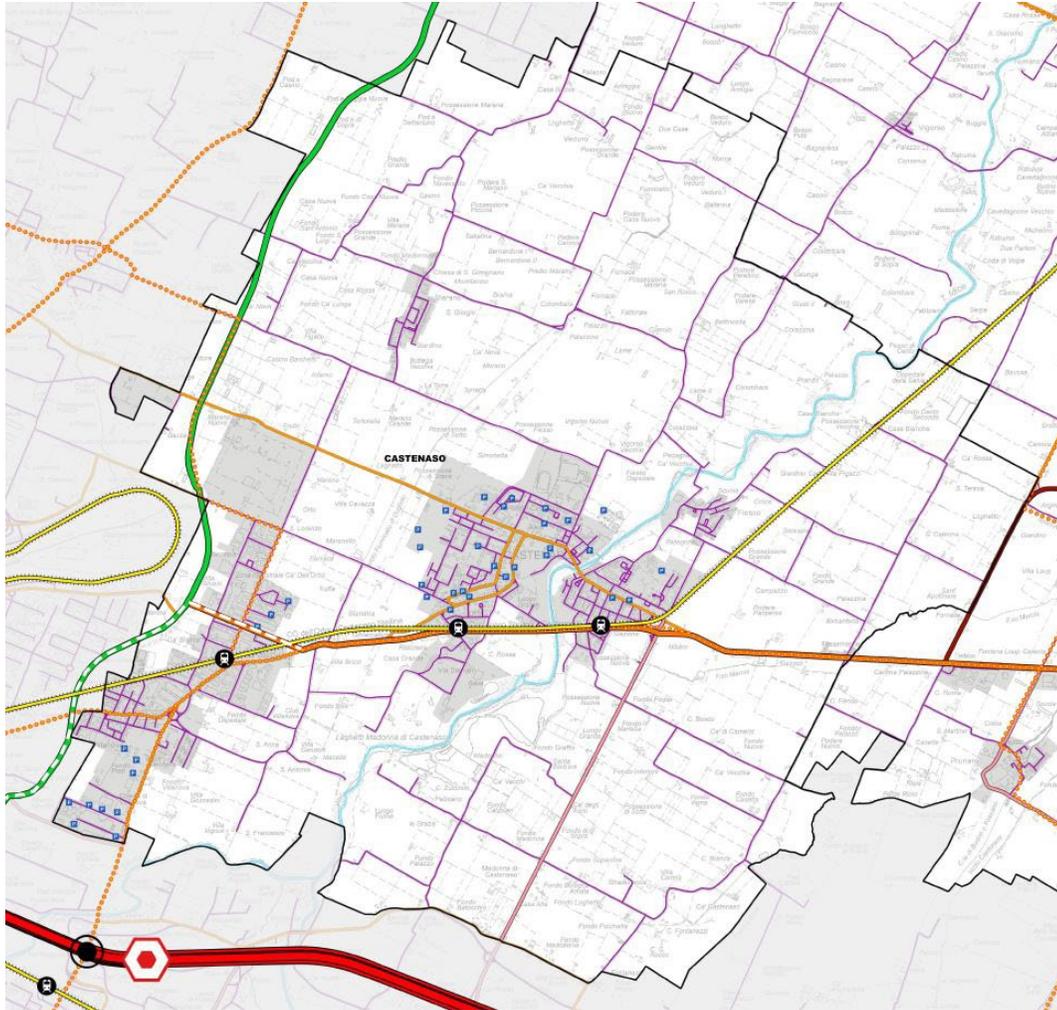
- Fermate TPER
- Rete TPM (PUMS)
- Buffer - 300 metri dalle fermate TPER (tra i 4 e i 15 minuti a piedi)
- Buffer - 500 metri dalle fermate TPER (tra i 7 e i 25 minuti a piedi)
- Stazioni ferroviarie esistenti
- Linee servite da servizi SFM
- Sistema delle dotazioni territoriali



Altri livelli di accessibilità analizzati: rete ferroviaria, aree verdi, servizi amministrativi, attività culturali, sport, culto, attività commerciali, rete ciclabile

# Quadro Conoscitivo – sistema infrastrutturale e della mobilità

## Viabilità



### Rete viaria

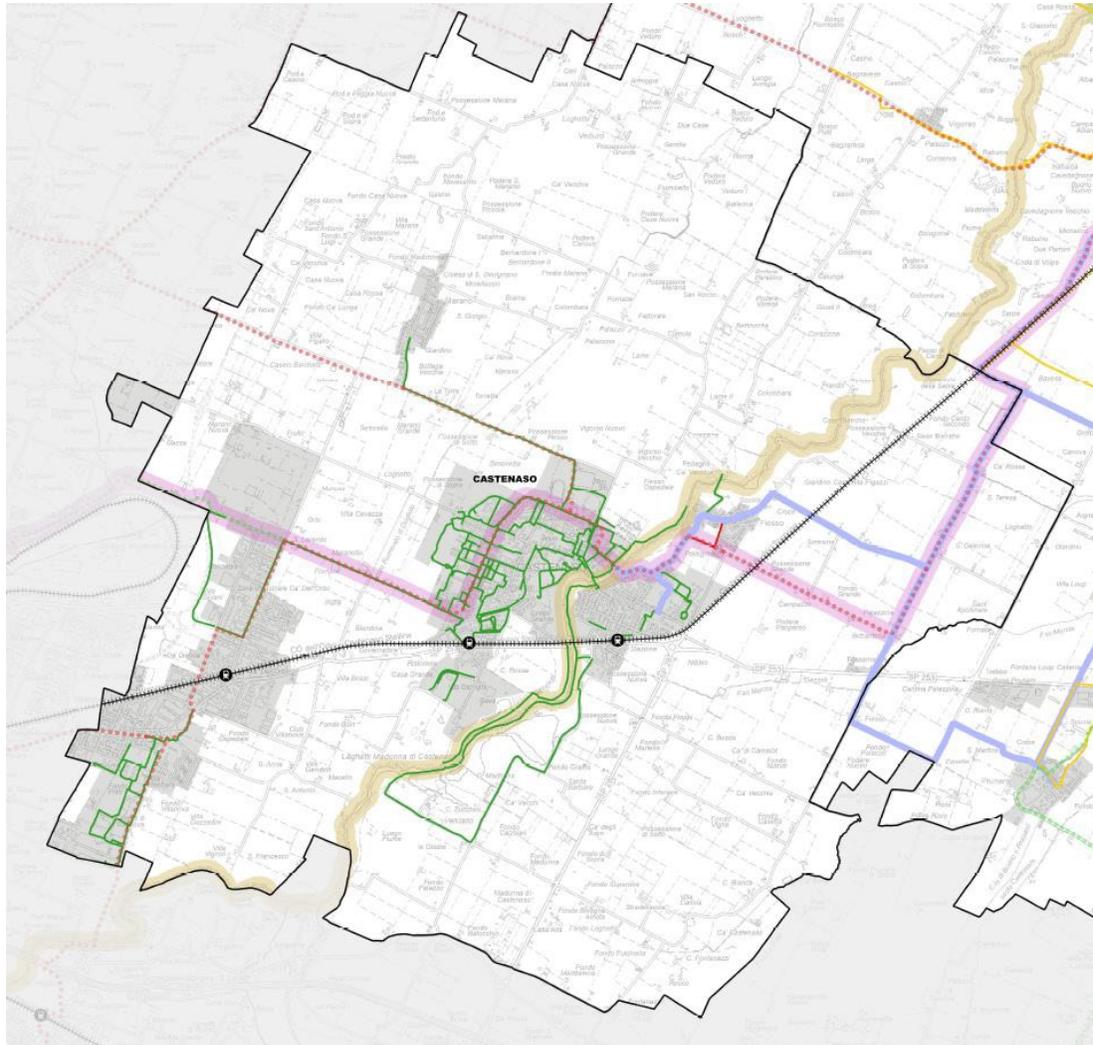
-  Sistema autostradale/tangenziale di Bologna
-  Viabilità di interesse nazionale e regionale
-  Viabilità di interesse regionale
-  Viabilità extraurbana di rilievo provinciale e interprovinciale
-  Viabilità extraurbana di rilievo intercomunale
-  Strade urbane (o prevalentemente urbane) principali
-  Strade locali
-  Caselli autostradali
-  Svincoli viari principali
-  Parcheggi urbani principali
-  Linee di Trasporto Pubblico Locale

### Rete ferroviaria

-  Stazione SFM
-  Ferrovia SFM
-  Centri abitati
-  Reticolo idrografico principale

# Quadro Conoscitivo – sistema infrastrutturale e della mobilità

## Mobilità lenta



### CENTRO URBANO DI BUDRIO

#### Reti ciclabili

- Piste ciclabili esistenti
- Principali piste ciclabili di progetto PSC/RUE
- Itinerari di progetto
- Itinerari in corso di realizzazione (Bando periferie)
- Piste ciclabili in previsione (PUA/AO)
- ▲ Incroci pericolosi

#### Rete ferroviaria

- Stazione SFM
- Ferrovia SFM

### CENTRO URBANO DI CASTENASO

#### Reti ciclabili

- Piste ciclabili esistenti
- Piste ciclabili di previsione

#### Rete ferroviaria

- Stazione SFM
- Ferrovia SFM

### Reti ciclabili

#### BUDRIO

- Piste ciclabili esistenti
- Piste ciclabili di previsione e/o in corso di realizzazione
- Piste ciclabili del progetto Budrio by Bike
- Rete strategica del PUMS
- Rete integrativa del PUMS

#### CASTENASO

- Piste ciclabili esistenti
- Piste ciclabili di previsione

### Itinerari cicloturistici della Città Metropolitana di Bologna

- Ciclovia Antiche Paludi Bolognesi
- Ciclovia di Mezzo
- Ciclovia Savena e Idice

## Quadro Conoscitivo – sintesi del quadro conoscitivo: I sistemi funzionali

**SF1**

**SALUTE URBANA**

**SF2**

**QUALITÀ AMBIENTALE**

**SF3**

**SOCIO-ECONOMIA E DEMOGRAFIA**

**SF4**

**SICUREZZA TERRITORIALE**

**SF5**

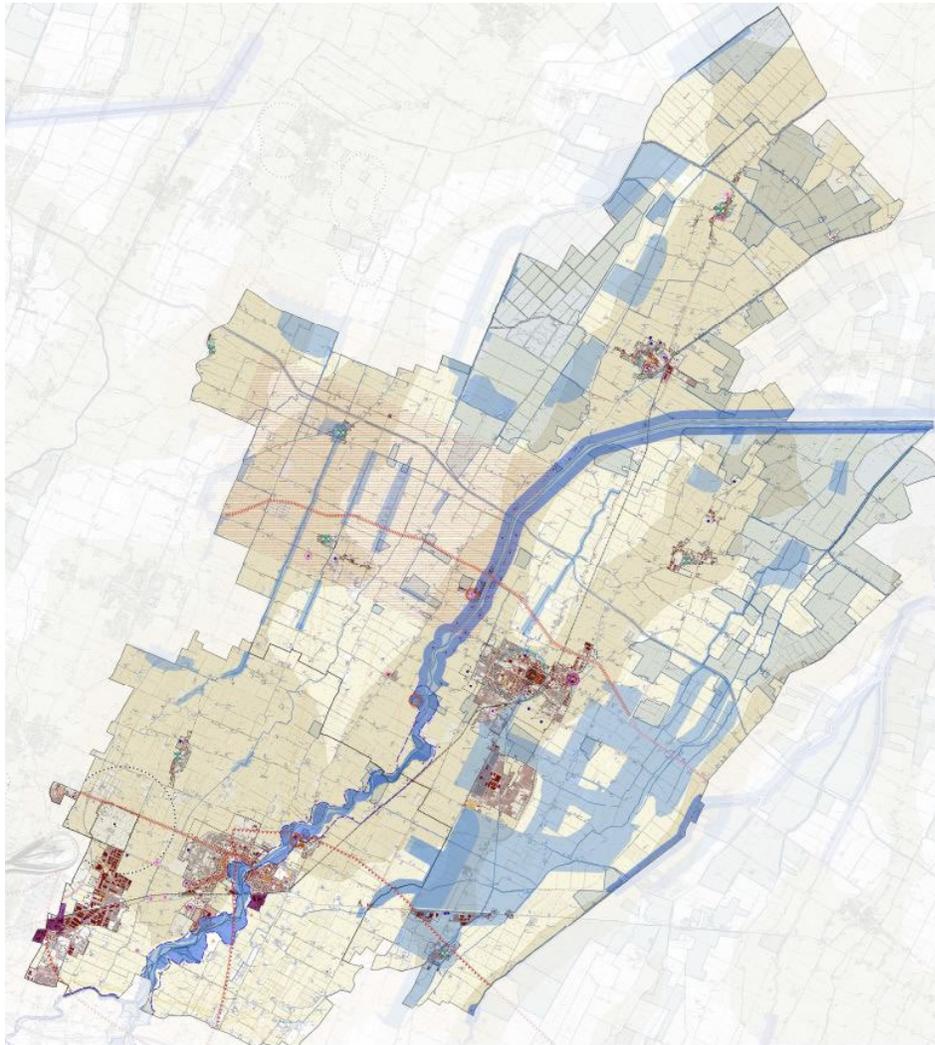
**ACCESSIBILITÀ**

**SF6**

**PAESAGGIO E TUTELE STORICHE**

# Quadro Conoscitivo – sintesi del quadro conoscitivo: carte delle potenzialità e criticità

criticità



## SF1 - SALUTE URBANA

- Dirompenza del comparto agricolo rispetto al sistema ecologico
- Permeabilità del tessuto urbano molto bassa o nulla
- Tessuto misto produttivo e residenziale
- Ambiti dismessi con pianificazione attuativa vigente o scaduta
- Area dismessa, degradata o sottoutilizzata
- Quartiere residenziale isolato
- Bassa qualità del costruito
- Carenza di connessioni e/o di dotazioni nelle frazioni
- Interferenza tra la presenza di insediamenti residenziali e il passaggio di linee elettriche di alta tensione
- Passaggio di elettrodotti ad alta tensione
- Attività produttive isolate

## SF2 - QUALITÀ AMBIENTALE

- Depuratori non adeguati
- Ambito con criticità di smaltimento delle acque reflue
- Interferenza acque superficiali e rete della fognatura
- Scarso stato ecologico delle acque superficiali
- Attività produttive incompatibili con residenza
- Area estrattiva

## SF4 - SICUREZZA TERRITORIALE

- Zone di protezione dall'inquinamento luminoso
- Zone vulnerabili da nitrati
- Stabilimento RIR
- Massima area di danno
- Confini dello stabilimento
- Zona di attenzione per instabilità da liquefazione o densificazione in caso di sisma (PTM)
- Attività specialistiche e produttive in area allagabile
- Edifici a rischio idraulico in ambito rurale
- Area ad alta probabilità di inondazione (PTM)
- Area a rischio di inondazione - TR = 200 anni (PTM)
- Aree esondabili H-P3: alluvioni frequenti (TR: 20-50 anni) - elevata probabilità - PGRA
- Perimetrazione dei territori allagati durante gli eventi di rotta avvenuti a maggio 2023

## SF5 - ACCESSIBILITÀ

- Punti critici di attraversamento della ferrovia
- Viabilità critica per traffico
- Ambito di fragilità delle infrastrutture viabilistiche minori
- Tratti mancanti di infrastrutture viabilistiche principali (Lungo Savena e Trasversale di Pianura)
- Passaggi a livello critici nei confronti della viabilità urbana

## SF6 - PAESAGGIO E TUTELE STORICHE

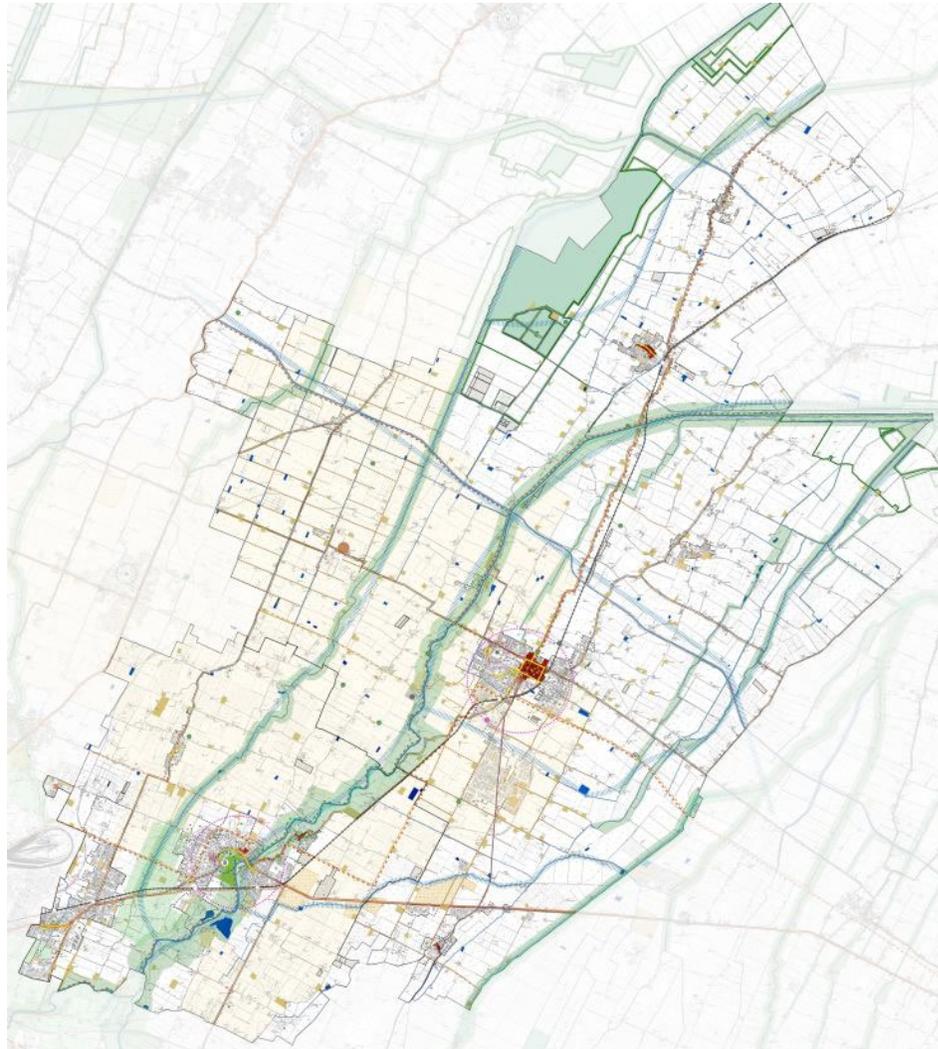
- Interferenze su aree di interesse archeologico
- Beni danneggiati dal sisma (centro storico di Budrio)

## Elementi di base

- Stazioni ferroviarie esistenti
- Tracciati ferroviari e SFM
- Reticolo idrografico e canali di bonifica
- Rete nazionale e provinciale
- Principali strade urbane o prevalentemente urbane

# Quadro Conoscitivo – sintesi del quadro conoscitivo: carte delle potenzialità e criticità

opportunità



## SF1 - SALUTE URBANA

- Filari in ambiente agricolo
- Varco ecologico tra Villanova e Castenaso (PTM)
- Corridoi ecologici multifunzionali dei corsi d'acqua (PTM)
- Parco della Bassa Benfenati
- Aree incolte urbane
- Vegetazione fluviale
- Spazi verdi a libera fruizione e attrezzati
- Servizi specialistici (centro protesico, centro logistico militare)
- CAAB
- Presenza di servizi di base
- Presenza di servizi di base e specialistici

## SF2 - QUALITÀ AMBIENTALE

- Campi azotofissatori
- Canali di bonifica
- Canale Emiliano Romagnolo
- Casse di espansione e bacini artificiali

## SF3 - SOCIO ECONOMIA E DEMOGRAFIA

- Distribuzione patrimonio ERP-ERS (Castenaso)
- Assi commerciali
- Attività di vicinato

## SF4 - SICUREZZA TERRITORIALE

- Infrastrutture blu
- Reticolo idrografico
- Principale
- Canale
- Secondario
- Minuto
- Fossi privati irrigui strategici

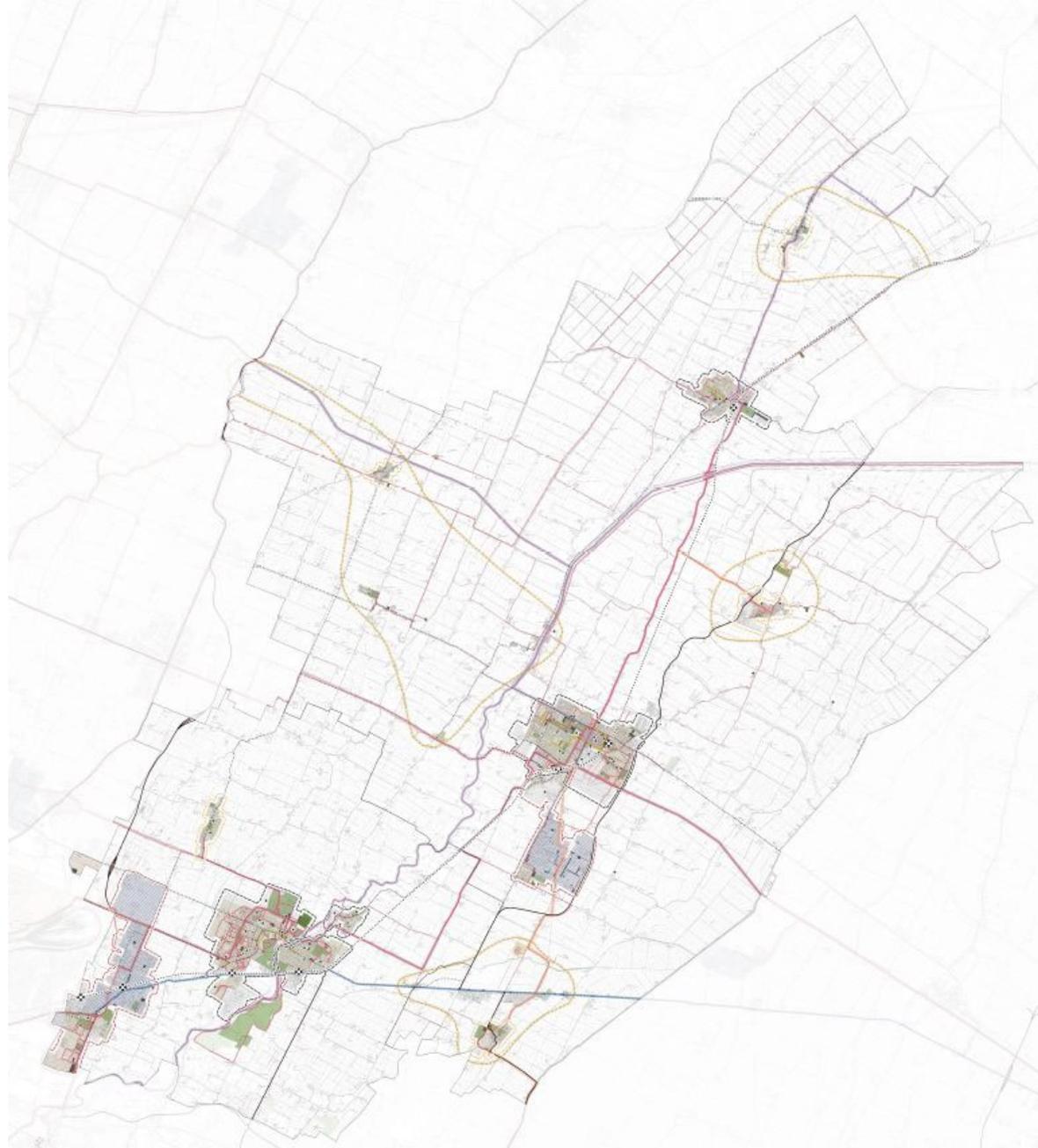
## SF5 - ACCESSIBILITÀ

- Accessibilità buona
- Accessibilità media
- Stazioni ferroviarie esistenti
- Tracciati ferroviari e SFM
- Itinerari cicloturistici
- Rete ciclabile strategica e integrativa (PUMS)
- Linea metrobus di progetto (PUMS)
- Aree urbane con buona dotazione di piste ciclabili
- Completamento del III lotto Lungo Savena

## SF6 - PAESAGGIO E TUTELE STORICHE

- Zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale
- Area di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura
- Aree umide
- Alberi monumentali
- Nucleo storico di Bagnarola
- Beni storico-architettonici tutelati
- Aree di interesse archeologico (PTM)
- Strade storiche
- Canali storici
- Centri storici
- Elementi della centuriazione
- Zona di tutela della centuriazione

# Quadro Conoscitivo – sintesi del quadro conoscitivo: lettura diagnostica del territorio

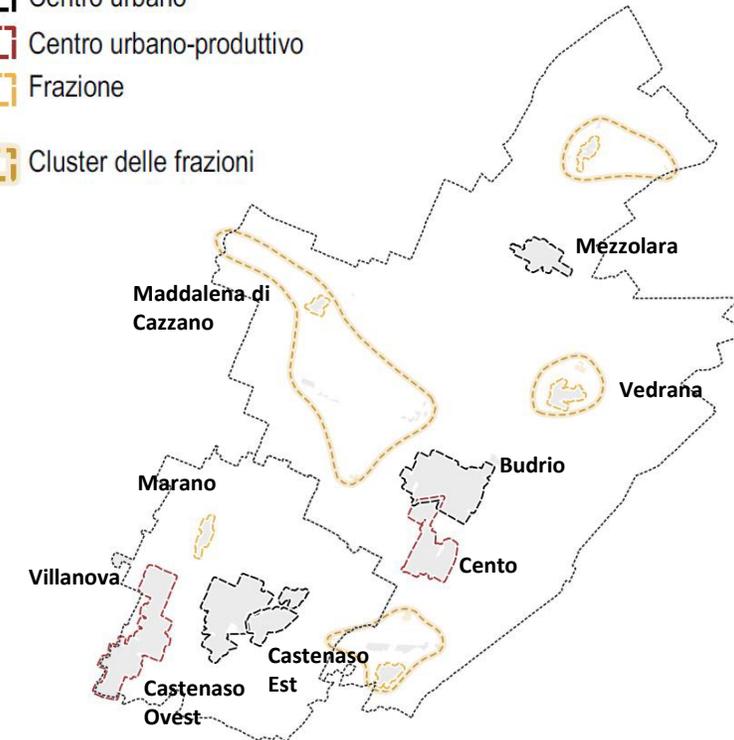


La lettura diagnostica del territorio porta ad una



suddivisione del territorio in **parti di città sulle quali saranno calate le strategie sovralocali e locali**

-  Centro urbano
-  Centro urbano-produttivo
-  Frazione
-  Cluster delle frazioni



# **Approfondimenti Castenaso**

# Approfondimenti Castenaso



# Approfondimenti Castenaso | Nuova viabilità



- Individuare soluzioni concertate per **decongestionare il traffico lungo la via Tosarelli-Nasica**, particolarmente intenso durante le ore di punta, compresa la realizzazione di una **nuova bretella a nord** del capoluogo tra Fiesso ed il **polo sportivo**, migliorando l'accessibilità di quest'ultimo
- Possibilità di dotare Castenaso di una nuova **circonvallazione** collegandosi nei pressi della rotatoria del Nibbio



- Ambiti che presentano **situazioni di dismissione** o di incompatibilità con il tessuto residenziale
- Occasione di **rigenerazione** di tali aree attraverso la messa a sistema con le **progettualità metropolitane** (Metrobus, SFM) e le potenzialità **ambientali** (sistema ambientale dell'Idice, fasce di forestazione)



- Prevedere nel medio-breve periodo, la delocalizzazione di attività non compatibili con gli usi urbani, in particolare nell'ambito di Villanova a sud della ferrovia nel quale potenziare il tessuto residenziale con usi **più compatibili con la residenza**

# Approfondimenti Castenaso | Area di sviluppo scolastico e sportivo



- **Aera nuovo polo scolastico e sportivo**, nel quale insediare la parte più significativa delle attrezzature scolastiche e sportive necessarie al capoluogo e alla comunità, aggiornando l'offerta dei servizi in grado di valorizzare istanze sociali, formative e culturali, anche a livello sovralocale



- Necessità di un «**fronte urbano**» a sud del parco, integrandolo con dotazioni ecologiche e mettendolo in relazione con il corridoio dell'Idice, compatibilmente con l'assetto idrogeologico definito dal nuovo PSAI
- Opportunità di dotare il centro urbano di una **infrastruttura di paesaggio** dalla **duplice valenza** di sicurezza territoriale e valore ambientale

# Approfondimenti Castenaso | Area Comune di Bologna



- Approfondire il dialogo in corso con il Comune di Bologna nell'area del PUA mai convenzionato di Ca' dell'Orbo, al fine di individuare uno sviluppo innovativo e sostenibile anche con la messa a sistema di una migliore viabilità attraverso la realizzazione di due nuove rotonde su via Ca' dell'Orbo

# **Gli Obiettivi Strategici del PUG**

# Quadro Conoscitivo Diagnostico – approccio per sistemi funzionali e per luoghi



POLITICHE URBANE E PROGRAMMI



**VALSAT**

come strumento di supporto alla decisione



**REGOLE**  
per interventi diretti/indiretti

**USI E MODALITÀ DI INTERVENTO**  
del territorio urbanizzato, rurale e naturalistico

**DISCIPLINA DEL PUG**

Monitoraggio degli obiettivi del PUG

Valutazione delle trasformazioni del PUG



REC e Regolamenti di settore

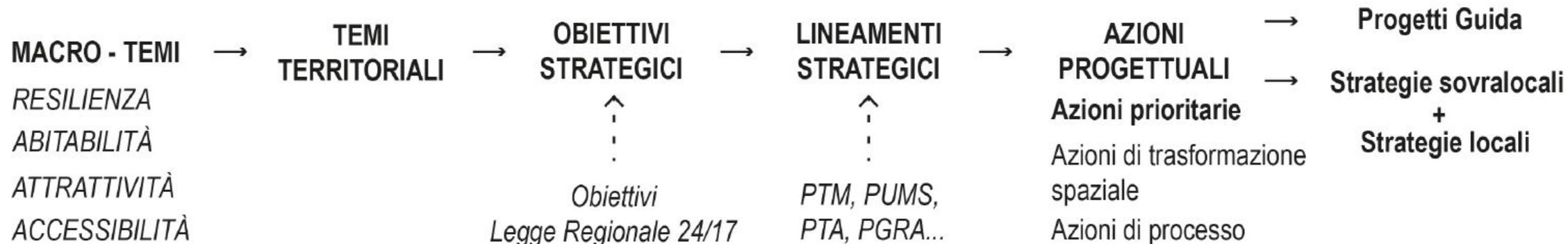
VINCOLI / INVARIANTI STRUTTURALI



PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE



## Schema per la costruzione della Strategia:



## TEMI TERRITORIALI

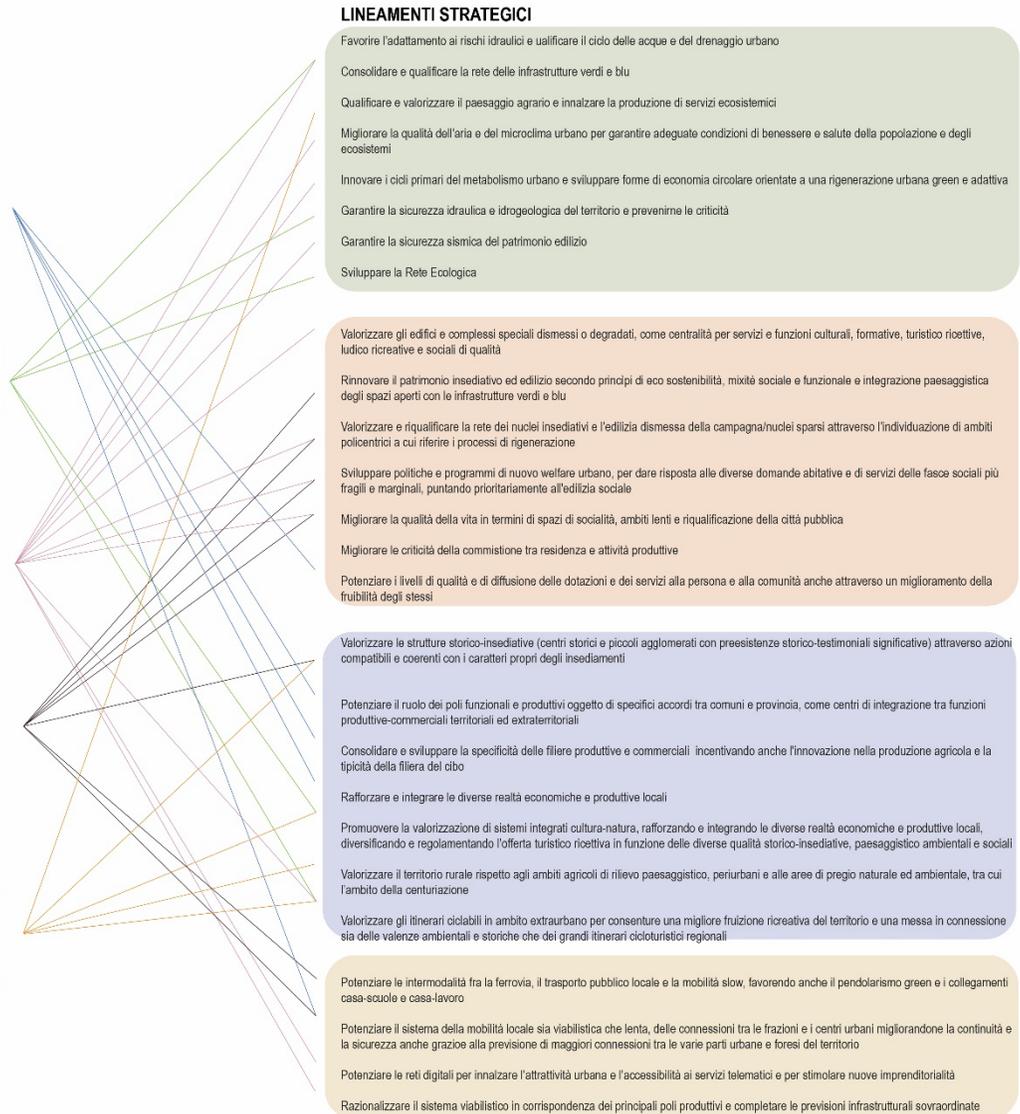
**TEMA DELLA PRODUZIONE**  
Incrementare l'attrattività delle imprese

**TEMA AMBIENTALE DELL'IDICE**  
Fruizione del fiume e sicurezza idraulica

**TEMA URBANO DEI CENTRI LUNGO LA SFM**  
Aumentare la qualità del vivere

**TEMA DELLA PROSSIMITÀ**  
Incrementare le connessioni con le frazioni

**TEMA DELLA CINTURA AGRICOLA E DEI BORDI URBANI**  
Valorizzare il paesaggio rurale



### LINEAMENTI STRATEGICI

**OS1**

- Favorire l'adattamento ai rischi idraulici e qualificare il ciclo delle acque e del drenaggio urbano
- Consolidare e qualificare la rete delle infrastrutture verdi e blu
- Qualificare e valorizzare il paesaggio agrario e innalzare la produzione di servizi ecosistemici
- Migliorare la qualità dell'aria e del microclima urbano per garantire adeguate condizioni di benessere e salute della popolazione e degli ecosistemi
- Innovare i cicli primari del metabolismo urbano e sviluppare forme di economia circolare orientate a una rigenerazione urbana green e adattiva
- Garantire la sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio e prevenirne la criticità
- Garantire la sicurezza sismica del patrimonio edilizio
- Sviluppare la Rete Ecologica

**OS2**

- Valorizzare gli edifici e complessi speciali dismessi o degradati, come centralità per servizi e funzioni culturali, formative, turistico ricettive, ludico ricreative e sociali di qualità
- Rinnovare il patrimonio insediativo ed edilizio secondo principi di eco sostenibilità, mixité sociale e funzionale e integrazione paesaggistica degli spazi aperti con le infrastrutture verdi e blu
- Valorizzare e riqualificare la rete dei nuclei insediativi e l'edilizia dismessa della campagna/nuclei sparsi attraverso l'individuazione di ambiti policentrici a cui riferire i processi di rigenerazione
- Sviluppare politiche e programmi di nuovo welfare urbano, per dare risposta alle diverse domande abitative e di servizi delle fasce sociali più fragili e marginali, puntando prioritariamente all'edilizia sociale
- Migliorare la qualità della vita in termini di spazi di socialità, ambiti lenti e riqualificazione della città pubblica
- Migliorare la criticità della commistione tra residenza e attività produttive
- Potenziare i livelli di qualità e di diffusione delle dotazioni e dei servizi alla persona e alla comunità anche attraverso un miglioramento della fruibilità degli stessi

**OS3**

- Valorizzare le strutture storico-insediative (centri storici e piccoli agglomerati con preesistenze storico-testimoniali significative) attraverso azioni compatibili e coerenti con i caratteri propri degli insediamenti
- Potenziare il ruolo dei poli funzionali e produttivi oggetto di specifici accordi tra comuni e provincia, come centri di integrazione tra funzioni produttive-commerciali territoriali ed extraterritoriali
- Consolidare e sviluppare la specificità delle filiere produttive e commerciali incentivando anche l'innovazione nella produzione agricola e la tipicità della filiera del cibo
- Rafforzare e integrare le diverse realtà economiche e produttive locali
- Promuovere la valorizzazione di sistemi integrati cultura-natura, rafforzando e integrando le diverse realtà economiche e produttive locali, diversificando e regolamentando l'offerta turistico ricettiva in funzione delle diverse qualità storico-insediative, paesaggistico ambientali e sociali
- Valorizzare il territorio rurale rispetto agli ambiti agricoli di rilievo paesaggistico, periurbani e alle aree di pregio naturale ed ambientale, tra cui l'ambito della centuriazione
- Valorizzare gli itinerari ciclabili in ambito extraurbano per consentire una migliore fruizione ricreativa del territorio e una messa in connessione sia delle valenze ambientali e storiche che dei grandi itinerari cicloturistici regionali

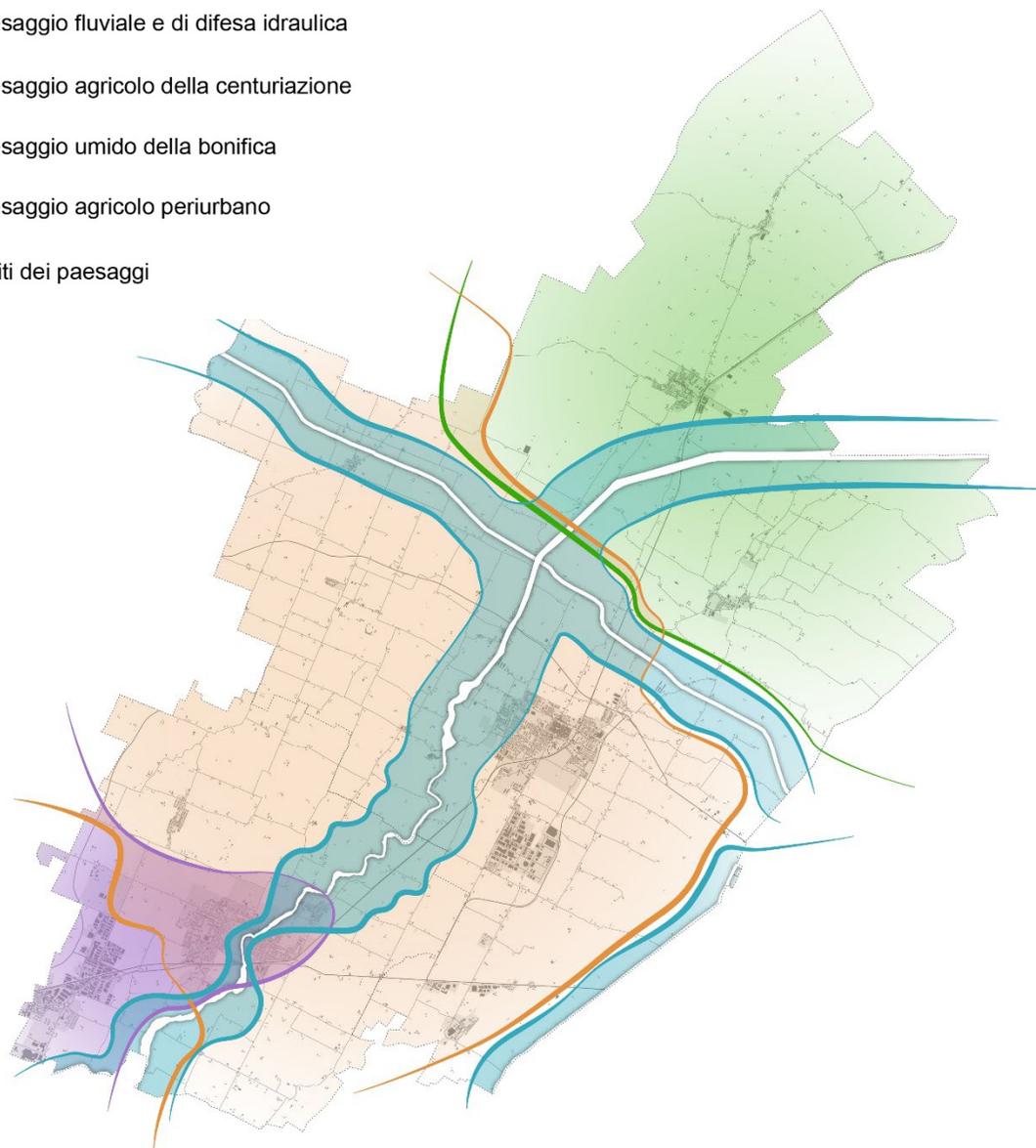
**OS4**

- Potenziare le intermodalità tra la ferrovia, il trasporto pubblico locale e la mobilità slow, favorendo anche il pendolarismo green e i collegamenti casa-scuole e casa-lavoro
- Potenziare il sistema della mobilità locale sia viabilistica che lenta, delle connessioni tra le frazioni e i centri urbani migliorandone la continuità e la sicurezza anche grazie alla previsione di maggiori connessioni tra le varie parti urbane e foresi del territorio
- Potenziare le reti digitali per innalzare l'attrattività urbana e l'accessibilità ai servizi telematici e per stimolare nuove imprenditorialità
- Razionalizzare il sistema viabilistico in corrispondenza dei principali poli produttivi e completare le previsioni infrastrutturali sovraordinate

I **temi territoriali** individuati sono cinque, ognuno caratterizzato al proprio interno da **continuità territoriale**

manifestano le diverse potenzialità di un territorio eterogeneo, capace in pochi chilometri di trasformarsi in antropizzazione metropolitana così come in aperta campagna

-  Paesaggio fluviale e di difesa idraulica
-  Paesaggio agricolo della centuriazione
-  Paesaggio umido della bonifica
-  Paesaggio agricolo periurbano
-  Limiti dei paesaggi



**Areali a scala territoriale** caratterizzati dalle medesime peculiarità sotto il profilo paesaggistico e in relazione al particolare equilibrio tra habitat ambientali e presenza antropica.

L'interrelazione delle differenti porzioni del territorio comunale e quindi dei paesaggi che esse manifestano **non si presta dunque a un perimetro chiuso e rigido, ma a forme aperte e morbide**, che racchiudono elementi e componenti in situazioni di prevalente omogeneità, senza determinarne confini precisi.

I **Paesaggi Locali** così individuati e articolati per caratteristiche morfologiche e connotati dominanti costituiscono **ambiti interpretativi** orientati al nuovo progetto urbano e di territorio

**OS1**

**RESILIENZA**

**OS2**

**ABITABILITÀ**

**OS3**

**ATTRATTIVITÀ**

**OS4**

**ACCESSIBILITÀ**

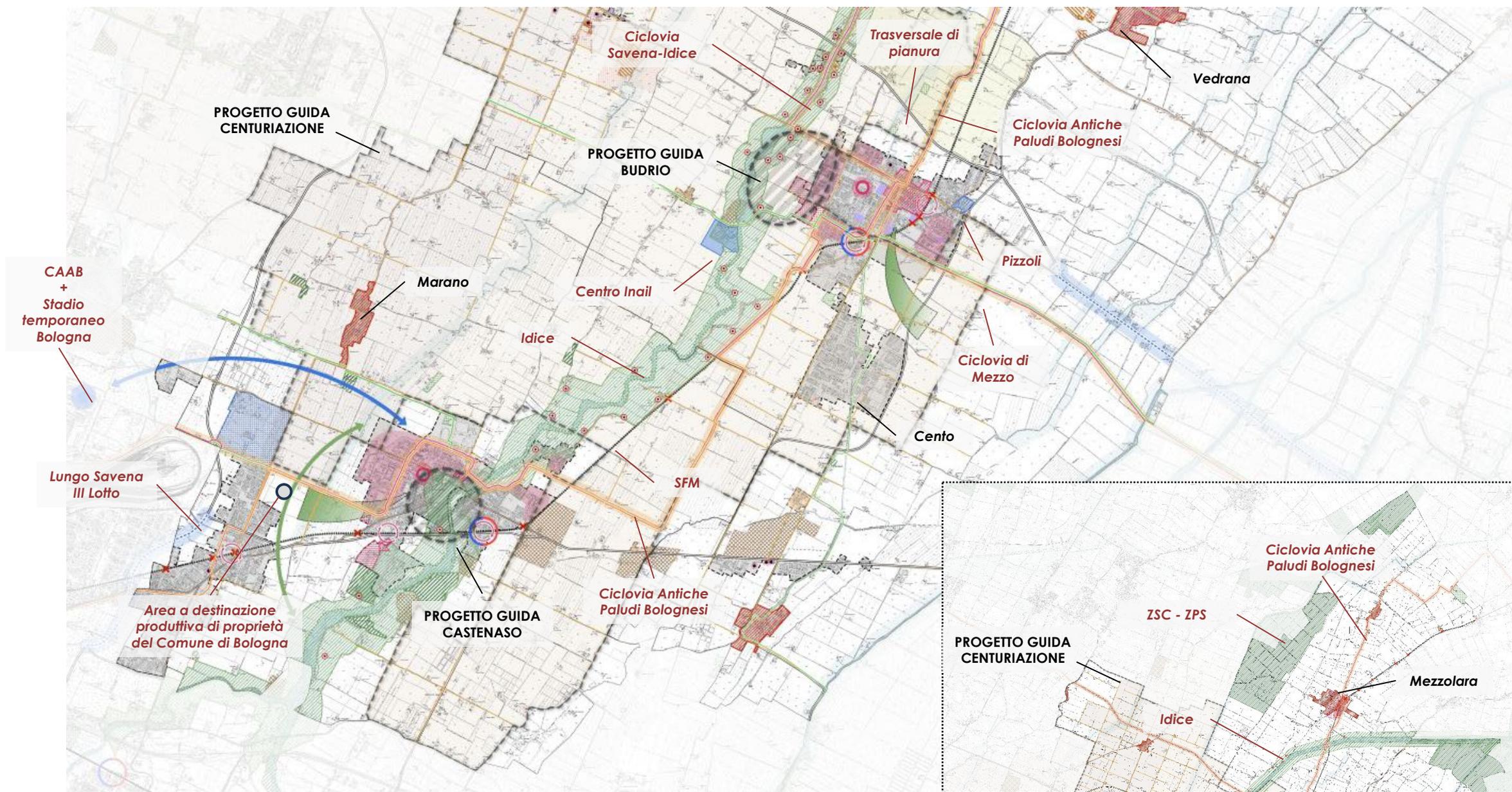
- LS1** Favorire l'adattamento ai rischi idraulici e qualificare il ciclo delle acque e del drenaggio urbano
- LS2** Consolidare e qualificare la rete delle infrastrutture verdi e blu
- LS3** Qualificare e valorizzare il paesaggio agrario e innalzare la produzione di servizi ecosistemici
- LS4** Migliorare la qualità dell'aria e del microclima urbano per garantire adeguate condizioni di benessere e salute della popolazione e degli ecosistemi
- LS5** Innovare i cicli primari del metabolismo urbano e sviluppare forme di economia circolare orientate a una rigenerazione urbana green e adattiva
- LS6** Garantire la sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio e prevenirne le criticità
- LS7** Garantire la sicurezza sismica del patrimonio edilizio
- LS8** Sviluppare la Rete Ecologica

- LS1** Valorizzare gli edifici e complessi speciali dismessi o degradati, come centralità per servizi e funzioni culturali, formative, turistico ricettive, ludico ricreative e sociali di qualità
- LS2** Rinnovare il patrimonio insediativo ed edilizio secondo principi di eco sostenibilità, mixità sociale e funzionale e integrazione paesaggistica degli spazi aperti con le infrastrutture verdi e blu
- LS3** Valorizzare e riqualificare la rete dei nuclei insediativi e l'edilizia dismessa della campagna e dei nuclei sparsi attraverso l'individuazione di ambiti policentrici a cui riferire i processi di rigenerazione
- LS4** Sviluppare politiche e programmi di nuovo welfare urbano, per dare risposta alle diverse domande abitative e di servizi delle fasce sociali più fragili e marginali, puntando prioritariamente all'edilizia sociale
- LS5** Migliorare la qualità della vita in termini di spazi di socialità, ambiti lenti e riqualificazione della città pubblica
- LS6** Migliorare le criticità della commistione tra residenza e attività produttive
- LS7** Potenziare i livelli di qualità e di diffusione delle dotazioni e dei servizi alla persona e alla comunità anche attraverso un miglioramento della fruibilità degli stessi

- LS1** Potenziare il ruolo dei poli funzionali e produttivi oggetto di specifici accordi tra comuni e provincia, come centri di integrazione tra funzioni produttive-commerciali, territoriali ed extraterritoriali
- LS2** Consolidare e sviluppare la specificità delle filiere produttive e commerciali incentivando anche l'innovazione nella produzione agricola e la tipicità della filiera del cibo
- LS3** Promuovere la valorizzazione di sistemi integrati cultura-natura, rafforzando e integrando le diverse realtà economiche e produttive locali, diversificando e regolamentando l'offerta turistico-ricettiva in funzione delle diverse qualità storico-insediative, paesaggistico ambientali e sociali
- LS4** Valorizzare il territorio rurale rispetto agli ambiti agricoli di rilievo paesaggistico, periurbani e alle aree di pregio naturale ed ambientale, tra cui l'ambito della centuriazione
- LS5** Valorizzare gli itinerari ciclabili in ambito extraurbano per consentire una migliore fruizione ricreativa del territorio e una messa in connessione sia delle valenze ambientali e storiche che dei grandi itinerari cicloturistici regionali
- LS6** Valorizzare le strutture storico-insediative (centri storici e piccoli agglomerati con preesistenze storico-testimoniali significative) attraverso azioni compatibili e coerenti con i caratteri propri degli insediamenti

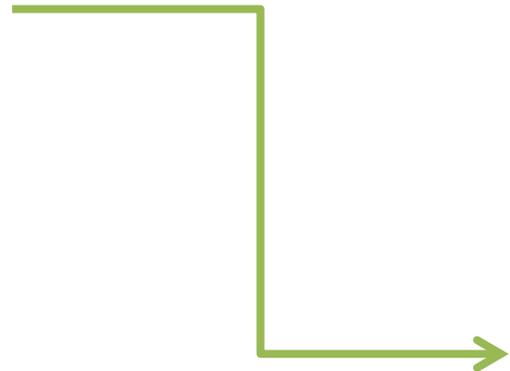
- LS1** Potenziare le intermodalità fra la ferrovia, il trasporto pubblico locale e la mobilità slow, favorendo anche il pendolarismo green e gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro
- LS2** Potenziare il sistema della mobilità locale sia viabilistica che lenta, delle connessioni tra le frazioni e i centri urbani migliorandone la continuità e la sicurezza anche grazie alla previsione di maggiori connessioni tra le varie parti urbane e foresi del territorio
- LS3** Potenziare le reti digitali per innalzare l'attrattività urbana e l'accessibilità ai servizi telematici e per stimolare nuove imprenditorialità
- LS4** Razionalizzare il sistema viabilistico in corrispondenza dei principali poli produttivi e completare le previsioni infrastrutturali sovraordinate

# SQUEA | Schema di assetto strategico del territorio

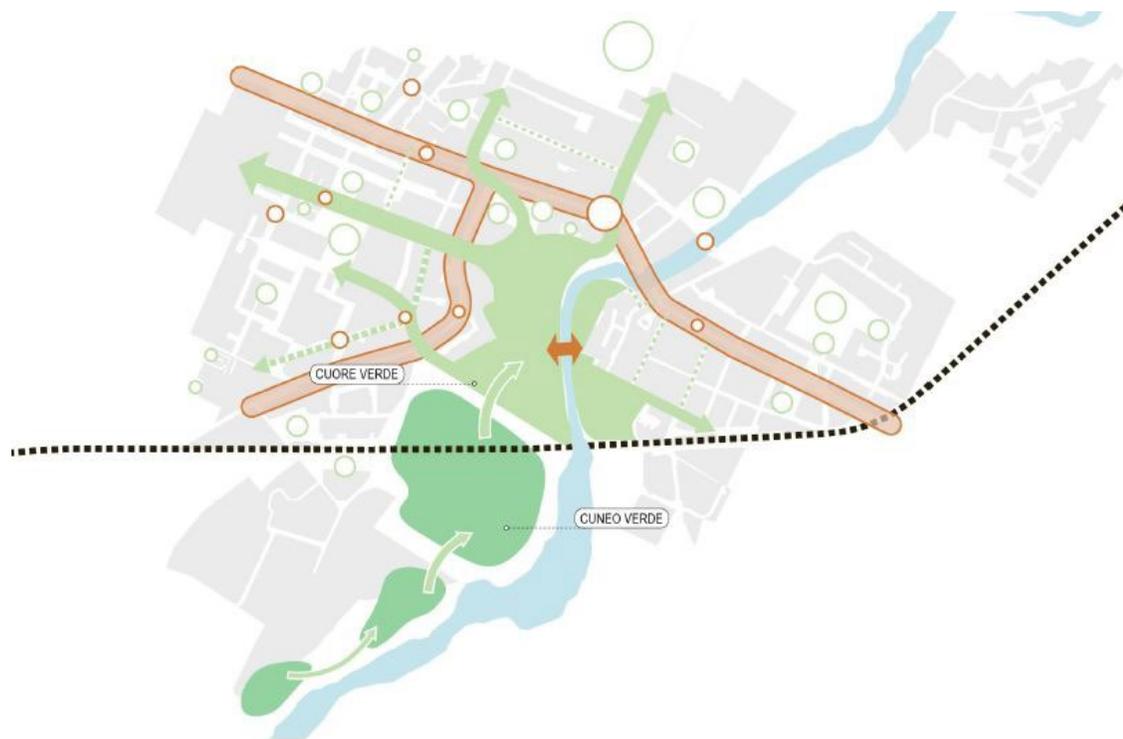


# I Progetti Guida

**modalità strategico-operativa** per individuare i progetti, le politiche e i programmi prioritari in funzione di alcune rilevanti narrazioni urbane per il futuro della città



selezionano e correlano i **progetti che l'Amministrazione comunale considera prioritari a livello urbano e territoriale** indirizzando i 4 Obiettivi Strategici su specifici luoghi della città, costituendo lo strumento necessario per costruire programmi integrati **da finanziare con risorse pubbliche (europee, nazionali e regionali) e private, a partire di fondi strutturali 2021-2027**



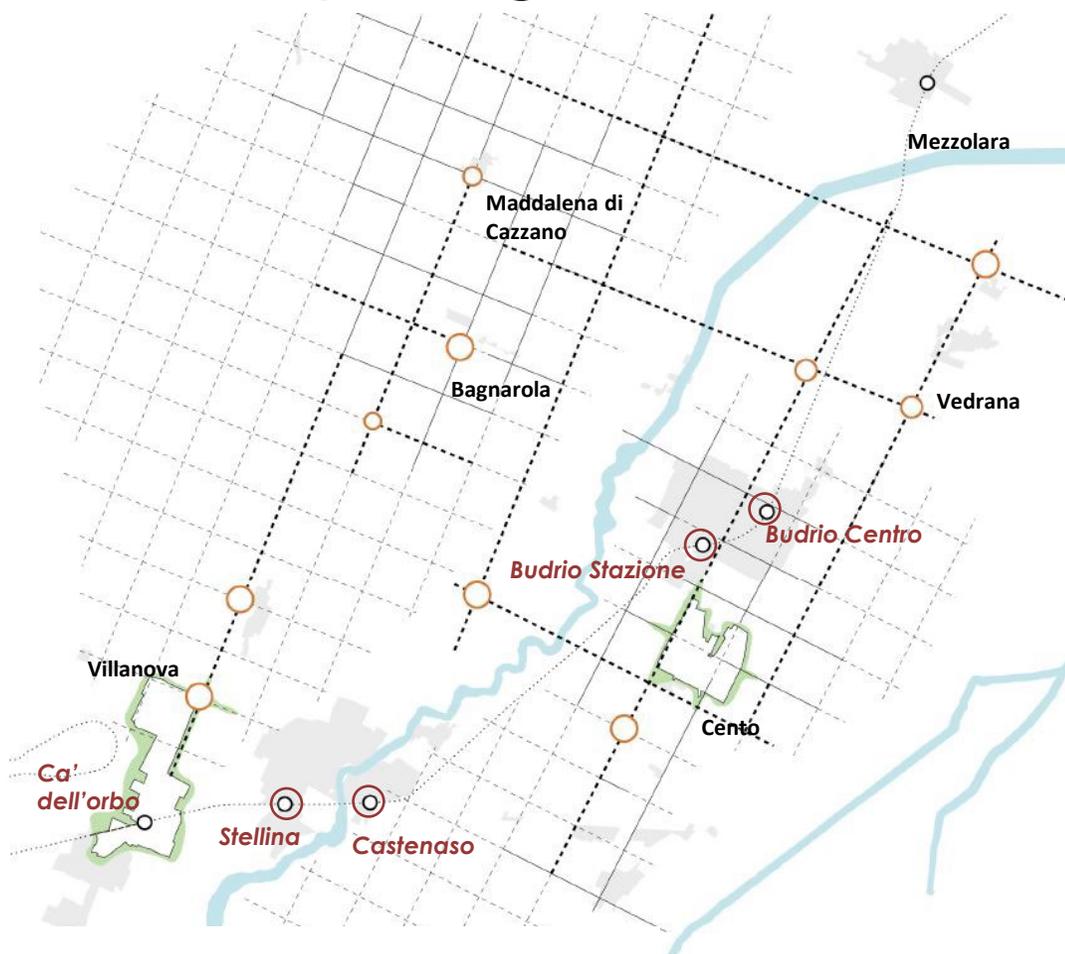
-  Spazi pubblici da attivare
-  Spazi verdi collettivi potenziali
-  Nuovi percorsi lenti prioritari
- 
-  Ferrovia
-  Risezionamento della direttrice via Nasica - via Tosarelli - via Frullo

## Castenaso: un cuore verde al centro di una nuova socialità

**Risezionamento della linea baricentrica** della direttrice di via Nasica – via Tosarelli – via Frullo e dalla messa a sistema di questo nuovo asse di mobilità lenta con una serie di rami minori, mirati alla formazione di piccole piazze e ambiti di socialità nei quartieri

**Formazione di un cuore verde** che permetta l'allargamento del Parco della Rocca al suo corrispettivo verde sulla sinistra Idice della Bassa Benfenati; in questo modo, la parte più centrale del tessuto edilizio viene a dotarsi di un grande parco attrezzato da cui si diramano tutte le principali linee di mobilità lenta finalizzate a dotare i quartieri di nuovi spazi di socialità, compatibilmente con il nuovo assetto idrogeologico definito dallo PSAI

**Individuazione di un cuneo verde** che, partendo dall'areale a sud della Statale, metta a sistema le porzioni di ex produttivo da rigenerare con l'ambito paesaggistico lungo l'Idice e penetri all'interno del centro abitato



- Percorsi su centuriazione esistente
- - - - - Reticolo di percorsi da attivare
- - - - - Percorsi prioritari all'interno del reticolo da attivare
- Polarità da riattivare
- Stazioni ferroviarie
- - - - - Ferrovia

## Il paesaggio-infrastruttura della centuriazione

**Messa a sistema dei percorsi** che disegnano campi e lotti, raggiungendo le eccellenze territoriali e connettendo le principali polarità alle minori fino a disegnare una rete capillare e pervasiva che, collegata alle numerose fermate ferroviarie forma un dispositivo completo di mobilità lenta intermodale con la doppia finalità di servire le diverse tipologie di turismo e i cittadini, dotandoli di territori di prossimità

**Ridisegno ambientale dei perimetri degli insediamenti produttivi** con un duplice obiettivo: prevenzione dei fenomeni di criticità idraulica; mitigarne l'impatto attraverso dinamiche di riforestazione, inglobandoli nella suddetta rete di mobilità lenta

**Rilocalizzazione dei luoghi della produzione** posizionati in aree fragili o di valore paesaggistico all'interno di areali più idonei

# **Strategie Locali**

# Strategie locali

Analisi del sistema insediativo “per luoghi”

## - 5 parti di città

- Budrio
- Castenaso Ovest
- Castenaso Est
- Fiesso
- Mezzolara

## - 2 ambiti produttivi

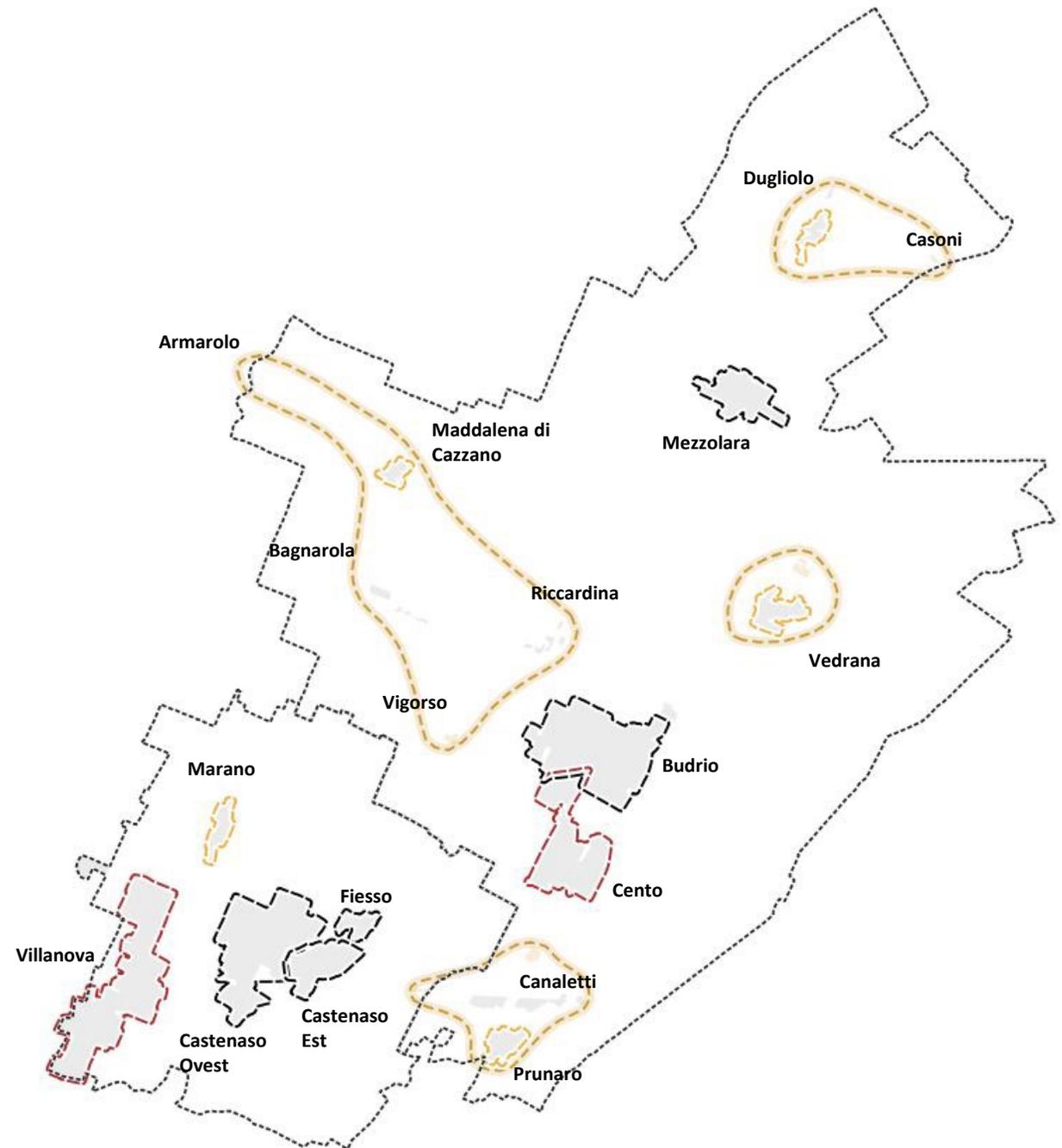
- Villanova
- Cento

## - 4 cluster di frazioni

- Armarolo – Maddalena – Bagnarola – Vigorso – Riccardina
- Vedrana – Il Casino
- Dugliolo – Casoni
- Prunaro – Canaletti – Case Trebbo

## - 1 frazione

- Marano



# Strategie locali | Parte di Città

## Schedatura diagnostica e strategica

### Diagnosi

#### **Debolezze e punti di forza**

Socio-economia e demografia

Tessuto urbano ed edilizio

Attrezzature collettive, servizi e dotazioni di prossimità

Mobilità e accessibilità

Spazi verdi e qualità ecologica



### Strategia

#### **Strategie sovralocali**

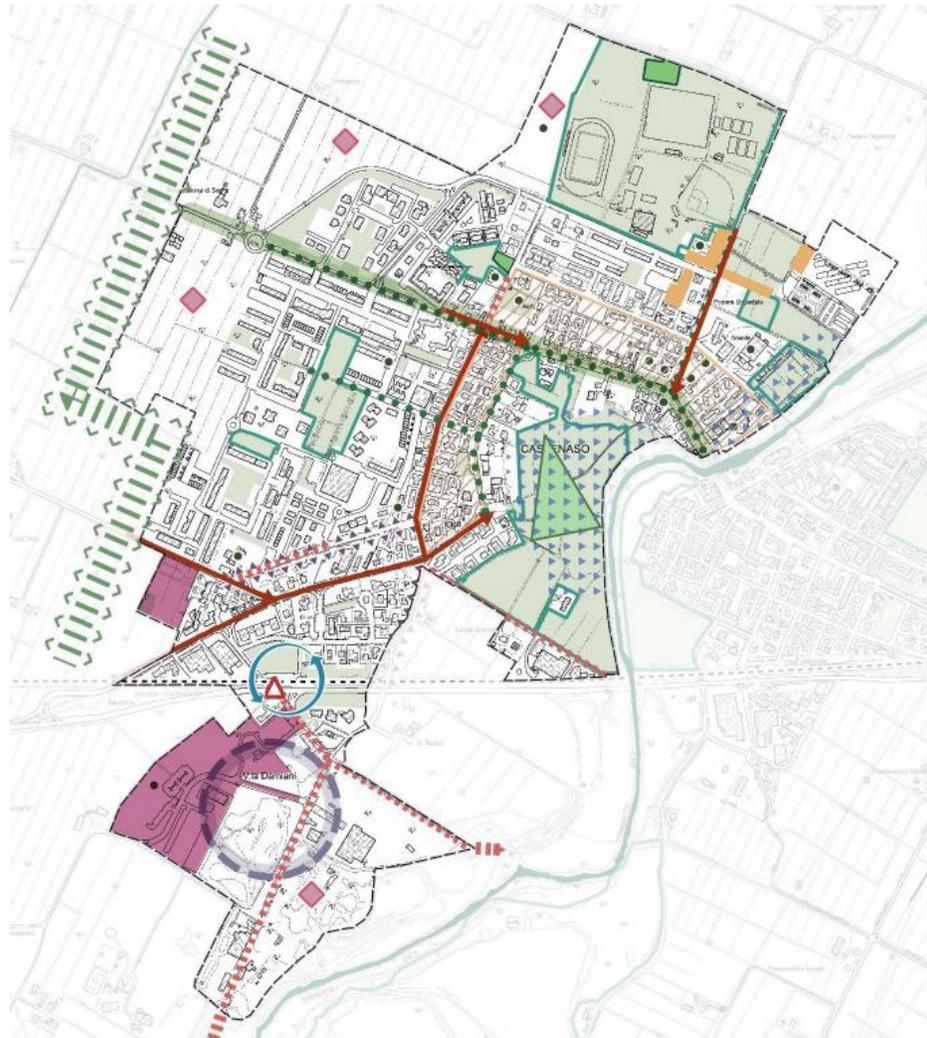
*(derivano dagli OS-LS-AP)*

#### **Strategie locali**

*(derivano da necessità puntuali sul territorio)*

- Valorizzazione degli spazi verdi come misura di contrasto ai cambiamenti climatici
- Tutelare gli spazi vuoti interclusi nella trama dell'edificato come "cunei verdi" e gli spazi aperti permeabili a corona di esso come potenziamento dell'infrastruttura verde
- Potenziare la maglia di connessioni ciclo-pedonali interne ai quartieri
- Valorizzare la rete degli spazi pubblici, delle attrezzature collettive e di infrastrutturazione degli insediamenti

Diagnosi



Strategia





Grazie per l'attenzione